



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "A. VOLTA"

CLIS01900D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "A. VOLTA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5782** del **21/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/11/2024** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 50** Priorità desunte dal RAV
- 51** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 53** Piano di miglioramento
- 58** Principali elementi di innovazione
- 60** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 75** Aspetti generali
- 82** Traguardi attesi in uscita
- 92** Insegnamenti e quadri orario
- 101** Curricolo di Istituto
- 116** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 121** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 125** Moduli di orientamento formativo
- 130** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 139** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 182** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 185** Attività previste in relazione al PNSD
- 187** Valutazione degli apprendimenti

192 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

199 Modello organizzativo

210 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

211 Reti e Convenzioni attivate

214 Piano di formazione del personale docente

217 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio in cui è allocata la scuola è tipica espressione dell'entroterra siciliano che, dotato di potenzialità spesso non realizzate, sconta ancora gli esiti di scelte inadeguate e incapaci di determinare sviluppo e progresso. Le istituzioni locali ed il tessuto socio-economico, già versanti in condizioni di cronica precarietà, hanno registrato ulteriori regressi a causa delle conseguenze gravi che la pandemia ha provocato a livello globale. Per citare qualche esempio, il Comune e specialmente la Provincia (adesso Libero Consorzio) non sempre assicurano alla scuola le risorse e i servizi , dei quali si avrebbe bisogno, come gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria . Il Consorzio universitario non riesce a supportare la scuola nelle indispensabili azioni di orientamento; in un istituto nel quale un'elevata quota di studenti prosegue negli studi, le strutture pubbliche, fatta eccezione per l'ASP, non si mostrano particolarmente interessate alla collaborazione con la scuola; le poche aziende del territorio talvolta non sono nelle condizioni di sostenerla nei PCTO e nell'orientamento e le associazioni con finalità culturali cercano , pur nelle difficoltà per le risorse e per il personale, di dialogare e interagire con l'istituzione scolastica. Le strutture formative nel territorio sono la facoltà di Medicina e Chirurgia, il centro di formazione C.E.F.P.A.S., l'associazione "Casa Famiglia Rosetta", la casa del Volontariato.

In tale difficile contesto, appare necessario realizzare interventi miranti a costruire e rendere operativo un sistema formativo integrato, nel quale la scuola possa operare in collaborazione con gli enti esistenti nel territorio. Scopi fondamentali di tale cooperazione sono la progettazione e la realizzazione di attività di educazione, formazione e ricerca. Il fine educativo va inteso anche come necessità di sconfiggere quella sfiducia e quello scetticismo nelle Istituzioni, compresa quella scolastica, derivanti dalla percezione di sentirle lontane dai bisogni socioculturali e formativi degli adolescenti. Gli enti con i quali la scuola collabora sono la Camera di commercio, i servizi formativi degli enti di formazione professionale, l'Università di Enna, il Comune e la Provincia di Caltanissetta, la Prefettura, gli Ordini professionali, l'ASP, l'associazione Lega Ambiente, le Università di Palermo e di Catania, il Dipartimento di Matematica delle Università di Perugia , il Centro Pristem dell'Università Bocconi ,l'A.I.F., la Sovrintendenza ai beni culturali , il Tribunale. Dal 2015 è stata attivata una collaborazione con l'ASP di Caltanissetta, di durata triennale, per la realizzazione di percorsi



sulle competenze trasversali (PCTO) destinati alle classi terze, quarte e quinte.

Popolazione scolastica

I dati riportati tracciano una fisionomia dell'utenza studentesca connotata dalla varietà economica, sociale e culturale: gli studenti frequentanti provengono da tutta la provincia nissena e qualcuno anche dalle province limitrofe (Agrigento per esempio). Vari risultano anche la loro estrazione sociale e il contesto culturale di riferimento. Un altro elemento notevole è costituito dal fatto che, specialmente nel liceo scientifico, hanno riportato ottime valutazioni all'esame di Stato della scuola media inferiore, sebbene non manchino studenti appartenenti alle altre fasce di livello. A diversificare il profilo dell'utenza, concorre anche l'incremento della popolazione scolastica, trend confermato nell'ultimo quinquennio. Innegabilmente questa varietà è da considerarsi un'opportunità di crescita e consente di calibrare l'azione didattica in modo differenziato, consentendo alla scuola di dialogare ad ampio spettro con il tessuto sociale locale, inserendosi in un contesto socio culturale in modo così rappresentativo, da assumere un fondamentale ruolo di riferimento e di integrazione.

I vincoli più urgenti, dal punto di vista strutturale, derivano dall'alta percentuale di studenti pendolari che usufruiscono di un sistema di trasporti locale non del tutto efficiente. Questa situazione impone alla scuola un'organizzazione oraria flessibile, con un certo tasso di tolleranza degli ingressi in ritardo e delle uscite anticipate, ma al contempo rigida, nel senso che le attività extracurricolari vanno collocate in una fascia oraria limitata, così da consentire agli studenti pendolari il ritorno al proprio Comune di residenza. Un altro vincolo, di tipo didattico, è costituito dalla percentuale vistosamente crescente di studenti DSA: di questo trend infatti non si può non tener conto nella formazione delle classi, per garantire un adeguato livello di inclusione, basato su strategie didattiche individuali, finalizzate al successo formativo. Anche gli studenti stranieri costituiscono un'indubbia risorsa culturale, ma al contempo si configurano come dei BES più o meno gravi, specie se non perfettamente naturalizzati; per soddisfare questi particolari bisogni formativi, la scuola, pur con normali difficoltà, si è sempre attivata, sfruttando le proprie risorse umane e professionali.

Territorio e capitale sociale

In un territorio segnato chiaramente da disagio socio-economico e culturale, la scuola mira a fungere da punto di riferimento della società civile ed è foriera della emancipazione culturale di questa, in particolare modo per le nuove generazioni. L'esiguità di struttura per gli adolescenti e le carenze delle politiche giovanili impongono alla scuola di supplire a questa lacuna strutturale, diventando fulcro di attività formative in senso lato. Parimenti la povertà culturale, che pervade il



territorio, conferisce alla scuola un ruolo formativo insostituibile, che guidi i discenti alla scoperta di sé e alla comprensione del mondo attuale. Con la sua azione formativa inoltre la scuola valorizza le risorse locali, interagendo con queste e ricevendone a sua volta supporto e sinergia. Molto proficui in questo senso risultano i partenariati e le reti di collaborazione con le Istituzioni, con le associazioni culturali e di volontariato e con tutte le risorse locali, le cui iniziative costituiscono un valore aggiunto per la formazione degli studenti. Di questa interazione, il primo risultato è certamente l'ampliamento dell'offerta formativa; il secondo è la conoscenza mirata del contesto territoriale, mentre il terzo potrebbe individuarsi nel rilancio e nella valorizzazione delle risorse locali che, se da un lato esigue, dall'altro sono in genere molto disponibili e motivate ad interagire con l'agenzia scolastica.

Il disagio socioeconomico e culturale è per la scuola un ostacolo serio, in quanto ingenera negli studenti e, spesso, anche nelle famiglie, un forte senso di demotivazione verso lo studio e un certo scetticismo verso l'istituzione scolastica. Non è raro che gli attori del mondo scuola, dal Dirigente, al personale docente e non, constatino atteggiamenti oppositivi o poco collaboranti assunti da studenti e, a volte, dai genitori, entrambi a volte riottosi nell'osservanza delle regole. La scuola dunque mira a conquistare o riconquistare la fiducia della propria utenza, nonché la propria credibilità e autorevolezza. Un altro vincolo è ravvisabile nella difficoltà economica delle famiglie, a cui la scuola cerca di venire incontro come possibile, come, per esempio, con il comodato dei libri di testo. Il problema diventa più grave quando si tratta di attività extracurricolari, quali viaggi d'istruzione, alla cui partecipazione a volte alcuni studenti sono costretti a rinunciare, con conseguenze formative e psicologiche immaginabili, mentre la scuola si trova impossibilitata ad aiutarli. Un ultimo vincolo è costituito dalle carenze strutturali del territorio, per esempio nel campo dei trasporti urbani ed extraurbani, fattori che penalizzano in primis l'alto numero degli studenti pendolari. La posizione della scuola nell'entroterra siciliano risulta a tratti uno svantaggio, causa la viabilità lacunosa e una rete stradale e autostradale non del tutto efficiente.

Risorse economiche e materiali

Indubbiamente l'edificio scolastico dispone di spazi ampi e luminosi, tutti ben sfruttati per le esigenze didattiche e per rendere concretamente inclusiva la scuola. L'esistenza dei vari laboratori, per esempio, e di due palestre coperte rappresentano risorse preziose per le attività didattiche curricolari ed extra. Oltre agli ambienti, di primaria importanza sono le dotazioni disponibili, che spaziano da quelle digitali (L.I.M. in tutte le aule), a quelle sportive, a quelle attinenti alla Fisica e alla Chimica. Si aggiunga la fruibilità dell'auditorium annesso alla scuola, che costituisce un autentico valore aggiunto per l'organizzazione di eventi culturali aperti anche alla cittadinanza. Come in tutti gli istituti, è presente anche una biblioteca, a cui si affianca quella digitale, fruibile a tutti gli studenti e



inserita e collegata in rete con le altre su territorio regionale. Altro segno distintivo della scuola è la puntuale partecipazione ai vari bandi indetti dal MIUR, tramite i quali, stilando mirati progetti, si è avuto accesso ai relativi finanziamenti, finalizzati principalmente al potenziamento digitale ed in generale di tutto il corredo strumentistico che supporta la didattica. Mediante queste iniziative, la scuola sostiene gli alunni svantaggiati, che ricevono in comodato d'uso sia dispositivi digitali sia libri di testo.

La scuola, inserita in un contesto socio economico e culturale svantaggiato, non dispone di finanziamenti, oltre a quelli ministeriali. Ne è una prova il fatto che alcune famiglie, sia pure in numero non elevato, non versano il contributo scolastico facoltativo e, a maggior ragione, non è proponibile proporre altre raccolte fondi, come, per esempio, il crowdfunding, né ai genitori né alla cittadinanza. Le condizioni economiche delle famiglie incidono soprattutto sulle attività extracurricolari e sulle visite d'istruzione, a cui alcuni studenti sono costretti a rinunciare. Un altro vincolo può essere ravvisato nell'edificio scolastico che, pur essendo spazioso e pur possedendo tutti i requisiti di sicurezza, necessiterebbe di una più accurata manutenzione, al fine di ottimizzare lo sfruttamento degli spazi, soprattutto di quelli esterni. Inoltre l'incremento degli iscritti e quindi delle classi ha reso necessario l'attivazione di una seconda sede presso un'altra struttura scolastica cittadina, al fine di rendere fruibili i laboratori nella sede principale.

Risorse professionali

La scuola, tra i vari corsi di studio e il trend d'iscrizioni, conta un notevole numero di attori, dal Dirigente, al personale docente a quello A.T.A.. La cifra che accomuna le componenti dell'istituto è costituita dal clima fortemente collaborativo, dai proficui rapporti professionali e umani, improntati all'armonia comunicativa e ad una fattiva sinergia reciproca. La presenza discreta, ma costante e puntuale dello staff della Dirigenza monitora la vita quotidiana della scuola in tutte le varie sfaccettature e necessità quotidiane, assegnando in modo mirato le varie responsabilità particolari, coordinandole, consentendo a tutti gli attori di interagire positivamente e, in definitiva, producendo stimoli positivi sul personale scolastico. Questo clima contribuisce certamente a incentivare il lavoro dei docenti, motivandoli ad un fruttuoso e costante confronto, inerente alla didattica, alla condivisione delle idee, all'autoaggiornamento e alla progettualità anche a lungo termine. La diversità anagrafica e il diverso livello di esperienza rappresenta un valore aggiunto che favorisce un dialogo costruttivo e vivace. Analogo livello di professionalità è riscontrabile negli addetti all'amministrazione della scuola, dal DSGA al personale della segreteria, ognuno nel proprio ambito di competenza. Anche i collaboratori scolastici contribuiscono positivamente alla quotidianità scolastica, chi in misura maggiore e chi minore, ma tutti con la consapevolezza del proprio ruolo.



Non sussistono vincoli particolarmente gravosi, se non quelli derivanti dal sistema scolastico generale: il precariato che confligge con la continuità didattica, l'esigenza di figure professionali aggiuntive, quali esperti esterni, che non fanno parte dell'organico e che la scuola è costretta a remunerare con le risorse disponibili non sempre adeguate: si pensi, per esempio, all'insegnante madrelingua per il liceo scientifico. Sarebbe certamente auspicabile poi una presenza costante dei docenti di sostegno oppure ancora di quelli specializzati nell'insegnamento dell'Italiano a studenti stranieri. Si tratta tuttavia di deficienze, che, se pur rilevanti, vengono supplite dall'organico della scuola, data la varietà di titoli e competenze professionali che i docenti hanno acquisito negli anni, titoli che spaziano dall'inclusione alla didattica digitale, alle certificazioni linguistiche idonee, e alle metodologie didattiche innovative (per esempio il debate), all'educazione antibullismo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. "A. VOLTA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|------------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | ISTITUTO SUPERIORE |
| Codice | CLIS01900D |
| Indirizzo | VIA NINO MARTOGLIO, 1 CALTANISSETTA 93100 CALTANISSETTA |
| Telefono | 0934591533 |
| Email | CLIS01900D@istruzione.it |
| Pec | clis01900d@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.liceoscientificovolta.edu.it |

Plessi

LICEO SCIENTIFICO "ALESSANDRO VOLTA" (PLESSO)

| | |
|---------------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | LICEO SCIENTIFICO |
| Codice | CLPS01901X |
| Indirizzo | VIA NINO MARTOGLIO, 1 CALTANISSETTA 93100 CALTANISSETTA |
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• LINGUISTICO• SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO |



SPORTIVO

Totale Alunni 938

"A. VOLTA" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice CLTF019012

Indirizzo VIA MARTOGLIO CALTANISSETTA 93100
CALTANISSETTA

Indirizzi di Studio

- TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE
- CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE

Totale Alunni 73

Approfondimento

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'IISS "A.Volta" nasce a seguito del dimensionamento dovuto all'autorizzazione dell'attivazione nell'anno scolastico 2017/2018 dell'indirizzo Tecnico Trasporti nell'originario Liceo Scientifico (risalente agli anni Venti del secolo scorso), a cui si sono aggiunti, dall'anno scolastico 2014-2015, il Liceo scientifico ad indirizzo sportivo e, da quest'anno, il Liceo Linguistico.

Come si evince dai dati presenti nella piattaforma INVALSI e da altri in possesso dell'istituto, lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti è variegato con livelli bassi, medi ed alti, frutto probabilmente nell'ultimo quinquennio della diversificazione dell'offerta formativa. Le famiglie per la quasi totalità versano il contributo volontario e si interessano, specie i genitori con livello socio-culturali medio-alti, ai risultati scolastici dei figli, anche se non partecipano



attivamente e propositivamente alla vita della scuola in fase di ideazione e progettazione: si pensi, ad esempio, alla scarsa partecipazione alle attività consiliari (dalle elezioni alle riunioni periodiche), essendo spesso la presenza e la collaborazione legata, come prima detto, ai risultati di apprendimento, positivi e negativi che siano, e non a specifici progetti, come si è potuto constatare in occasione della realizzazione di attività sui temi del bullismo e cyberbullismo.

La quasi totalità degli studenti è di cittadinanza italiana.

Il bacino di utenza è costituito in parte (dal 50 al 60%) da studenti provenienti dalla città capoluogo e in parte(dal 40 al 50%) dai comuni dell'hinterland, come S.Cataldo e dell'intera provincia di Caltanissetta prevalentemente, ma anche da comuni delle provincie di Enna, come Pietraperzia ed Agrigento, come Canicattì. L'alto tasso di pendolari e le non buone condizioni con cui viene gestito il servizio di trasporto extraurbano rappresentano un vincolo e un disagio, specie per la partecipazione alle attività pomeridiane, come gli sportelli di sostegno didattico. La scuola prova ad alleggerire tali disagi con una certa flessibilità oraria, per esempio, in ingresso e in uscita degli studenti pendolari oppure collocando le attività di sostegno/recupero e/o di approfondimento tra le 5°e la 6° ora, conclusa le attività curricolari ordinarie.

La pandemia da Covid 19, che ha fortemente condizionato gli ultimi anni scolastici, ha imposto l'adozione della DAD e della DDI: se, da un lato, queste erano le uniche alternative per continuare il dialogo con gli studenti, dall'altro entrambe sono state concause del regresso degli studenti più fragili, come si evince anche dagli ultimi dati INVALSI; in alcuni casi la DAD e la DDI sono state ostacolate dalla mancanza di strumenti digitali, lacuna riscontrata soprattutto presso le famiglie di status medio-basso. Di contro, durante questo periodo così critico per l'istituzione scolastica, la scuola ha intensificato la comunicazione con le famiglie, grazie ad un'autentica rete che ha visto come attori la Dirigenza, il personale docente e quello A.T.A.. L'infittirsi dei rapporti di sinergia tra scuola e famiglia, avvalentesi spesso di mezzi da remoto, è stata anche determinata da una crescente fragilità psicologico-emotiva riscontrabile in molti studenti, forse anche a causa del difficile periodo da poco trascorso. Molti adolescenti infatti, ritornati alla quotidianità scolastica, sono spesso pervasi da ansia, tendenza preoccupante per cui spesso i docenti ed in particolare il coordinatore della classe hanno richiesto un confronto con le famiglie, per adottare delle idonee strategie di sostegno psicologico.



Il numero complessivo degli studenti è di 1075 ragazzi, di cui la metà proviene dai comuni dell'hinterland. L'alto tasso di pendolari diversifica ulteriormente lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti; questo, finora prevalentemente medio-alto, si sta diversificando con la presenza di famiglie con status anche medio-basso. Ciò impone sia un'adeguata organizzazione didattica sia un costante monitoraggio della socializzazione fra gli studenti.

Per valorizzare l'eterogeneità culturale dell'utenza e per rispondere alle sue nuove istanze formative, l'istituto ha ampliato gli indirizzi di studio, tanto che dall'anno scolastico 2017-2018 è stato attivato il nuovo corso di studi del Tecnico dei trasporti, indirizzo "Conduzione del mezzo aereo", nel quale fin dal primo anno è stato introdotto l'insegnamento aggiuntivo "Elementi Navigazione Aerea". Sempre al fine della diversificazione formativa, dallo scorso anno è stato istituito il Liceo linguistico internazionale, ossia incentrato sullo studio delle lingue extraeuropee, Cinese e Giapponese.

L'ampliamento dell'offerta formativa e l'incremento del numero delle iscrizioni ha imposto alla scuola la ricerca di nuovi locali per ospitare i numerosi gruppi classe; pertanto da quest'anno è stata istituita una sezione staccata in cui cinque classi svolgono le lezioni, fruendo degli ambienti di un altro istituto superiore cittadino.



Dall'analisi del contesto di riferimento, sopra descritto, possiamo cogliere le correlazioni con le azioni che la scuola può mettere in atto sfruttando le potenzialità, che il territorio offre e tenendo in considerazione i limiti posti dallo stesso per l'efficacia delle scelte adottate ed è, appunto, dalla sintesi ragionata di questa analisi che si muove la programmazione triennale per essere strategica e rafforzare l'identità della scuola.

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

L'incremento ulteriore delle iscrizioni ha reso necessario l'aumento del numero di classi collocate nella sezione staccata, ospitata nei locali di un altro istituto superiore cittadino. Le classi in questione quest'anno sono ben nove e il loro dislocamento comporta una non facile organizzazione dell'orario delle lezioni e una altrettanto non facile organizzazione didattica. Il Dirigente, d'accordo con il Collegio dei docenti, ha ritenuto opportuno dividere la dislocazione in due turni, al primo e al secondo quadrimestre, coinvolgendo comunque in entrambi le sole classi del triennio.

Nella seguente tabella sono riportati i dati relativi alle iscrizioni dell'a.s. 2023/2024



| Numero iscritti al 30.09. | | | | | | | Numero classi monitorate | | | | |
|---------------------------|-----|-----|-----|-----|-----|------|--------------------------|----|----|----|---|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | TOT. | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| M | 129 | 139 | 131 | 144 | 114 | 657 | 11 | 11 | 10 | 10 | 9 |
| F | 86 | 82 | 71 | 83 | 79 | 401 | | | | | |

| ISCRITTI AL CORRENTE MESE (7) | | | | | | |
|-------------------------------|-----|-----|-----|-----|-----|------|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | TOT. |
| M | 129 | 139 | 131 | 144 | 114 | 657 |
| F | 87 | 82 | 71 | 83 | 79 | 402 |

A.S. 2024/ 2025

Questo anno scolastico segna l'inizio del triennio del liceo linguistico e registra i seguenti dati relativi alla popolazione scolastica.

| CLASSI | SEZIONI E INDIRIZZI | NUMERO STUDENTI |
|---------|--|-----------------|
| PRIME | LICEO SCIENTIFICO: A,B,C,D,E, F, 125 STUDENTI LICEO SPORTIVO: S,T , 43 STUDENTI LICEO LINGUISTICO: L, 5 STUDENTI ISTITUTO TECNICO AERONAUTICO: V, 13 STUDENTI | 186 |
| SECONDE | LICEO SCIENTIFICO: A,B,C,D,E, F, 126 STUDENTI | 195 |



| | | |
|--------|--|-----|
| | LICEO SPORTIVO: S,T , 52 STUDENTI LICEO LINGUISTICO: L, 9 STUDENTI ISTITUTO TECNICO AERONAUTICO: V, 8 STUDENTI | |
| TERZE | LICEO SCIENTIFICO: A,B,C,D,E, F, 119 STUDENTI LICEO SPORTIVO: R, S,T , 68 STUDENTI LICEO LINGUISTICO: L, 14 STUDENTI ISTITUTO TECNICO AERONAUTICO: V, 23 STUDENTI | 218 |
| QUARTE | LICEO SCIENTIFICO: A,B,C,E, F,I, 116 STUDENTI LICEO SPORTIVO: R , S,T , 71 STUDENTI | 198 |



| | | |
|--------|---|------|
| | ISTITUTO TECNICO AERONAUTICO: V, 11 STUDENTI | |
| | LICEO SCIENTIFICO: B,C,E, F,G, I 136 STUDENTI | |
| QUINTE | LICEO SPORTIVO: R, S,T , 62 STUDENTI | 216 |
| | ISTITUTO TECNICO AERONAUTICO: V, 18 STUDENTI | |
| TOTALE | | 1013 |



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|--|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 5 |
| | Chimica | 1 |
| | Fisica | 1 |
| | Informatica | 1 |
| | Lingue | 1 |
| | Meccanico | 1 |
| | Multimediale | 1 |
| | Scienze | 1 |
| Biblioteche | Classica | 2 |
| | Informatizzata | 2 |
| Aule | Magna | 2 |
| | Teatro | 1 |
| Strutture sportive | Calcetto | 1 |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 1 |
| | Palestra | 2 |
| Servizi | Servizio trasporto alunni disabili | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 5 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 5 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 1 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 51 |



Approfondimento

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

L'Istituto dispone attualmente di 50 aule, collocate in due sedi , tutte dotate di

Digital Board, All in one Pc destinate agli alunni,

e dei seguenti locali:

- Ufficio del Dirigente scolastico;
- Ufficio dei collaboratori del Dirigente scolastico;
- Sala dei professori con 4 postazioni PC, comprensive di collegamento internet;
- Ufficio del DSGA;
- Ufficio di segreteria per l'area didattica;
- Ufficio di segreteria per l'area amministrativa;
- Aula Magna (Auditorium "G. Bufalino") con 300 posti a sedere e impianto di amplificazione;
- Sala conferenze;
- Biblioteca (annessa alla sala conferenze);
- Laboratorio di Informatica con 25 postazioni,
- Laboratorio Aeronautico con 16 postazioni,
- Laboratorio Informatico con 24 postazioni,
- Laboratorio di Chimica;
- Laboratorio di Fisica;
- Laboratorio mobile per l'insegnamento della Fisica;
- Laboratorio di Biologia;
- Laboratorio alternativo all'apprendimento (aula digitale Castello) con 32 postazioni dotate di tablet;
- Due palestre coperte;
- Campo polivalente di pallavolo e calcio a 5;
- Infermeria.



Risorse professionali

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 82 |
| Personale ATA | 27 |

Approfondimento

L'Istituto d'istruzione Superiore "A. Volta" è diretto dal Dirigente Scolastico, che opera inserendo la propria azione direttiva in un percorso di partecipazione democratica e di consultazione e ascolto dei soggetti nelle sedi proprie, gestendo le risorse materiali, economiche, umane e professionali per una realizzazione efficace ed efficiente della didattica, valorizzando tutti i canali di comunicazione interni ed esterni, orientando docenti e studenti al conseguimento del successo scolastico e formativo nel rispetto delle regole e dei ruoli.

La scuola è dotata di risorse professionali, personale docente e ATA, che evidenziano nel tempo un alto tasso di stabilità.

Risorse professionali docenti

Il personale docente, in numero totale di 87 unità, si presenta altamente qualificato soprattutto grazie a forme di autoformazione e di disponibilità individuale per l'innovazione e l'aggiornamento.

Nell'anno 2023/2024 il numero dei docenti è di 121 unità.

Nell'anno scolastico 2024/2025 i docenti risultano essere 109.

Allegati:

organigramma20242025.pdf



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano di miglioramento è la traduzione operativa dei necessari interventi finalizzati a correggere quelle situazioni di criticità emerse dal RAV e rappresenta il nucleo centrale del PTOF.

Le situazioni di criticità emerse dall'analisi del Rapporto di autovalutazione sono:

- 1) gli esiti nelle prove standardizzate nazionali nelle seconde classi del Liceo scientifico sportivo (Invalsi).
- 2) miglioramento delle competenze metacognitive nelle classi del primo biennio dell'istituto

Le priorità individuate, riferite agli esiti degli studenti, riguardano specificatamente i risultati nelle prove standardizzate effettuate dagli studenti del Liceo Sportivo e il miglioramento nelle competenze metacognitive.

Entrambe sono ritenute strategiche per assicurare continuità, stabilità e coerenza ai percorsi

scolastici e vanno affrontate, perchè rischiano di rappresentare un problema educativo, didattico, organizzativo e gestionale; si consideri inoltre che gli esiti nelle prove standardizzate sono il sintomo più quantificabile delle difficoltà che i docenti constatano in modo tangibile nella didattica quotidiana, monitorando il metodo di studio e le carenze formative degli allievi.

La seconda priorità infatti è in parte strettamente legata alla prima, poichè l'acquisizione di un personale e ragionato metodo di studio, oltre a essere determinante nei risultati disciplinari in ciascuna disciplina, trattandosi di abilità trasversale, potrebbe contribuire in maniera rilevante nello svolgimento delle prove standardizzate, nelle quali le abilità logiche rivestono un ruolo cruciale.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

In considerazione della diversificazione dei bisogni formativi, dei contesti educativi, delle tipologie di offerta formativa attive e specificatamente dei risultati delle prove Invalsi, si ritiene prioritario operare per il miglioramento delle competenze linguistiche e matematiche e per l'acquisizione e il consolidamento di comportamenti responsabili e consapevoli nello studio e nella partecipazione alla vita scolastica, attraverso gli obiettivi formativi individuati dalla scuola.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate effettuate dagli studenti delle classi seconde del Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo.

Traguardo

Avvicinamento alle percentuali dell'istituto e delle tre aree di riferimento

● Competenze chiave europee

Priorità

miglioramento delle competenze metacognitive nelle classi del primo biennio dell'istituto

Traguardo

miglioramento delle valutazioni disciplinari finali in Italiano, Matematica ed Inglese con il raggiungimento delle valutazioni tra il 7 e l'8 del 40% degli studenti



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: RECUPERO DI BASE

Per ottenerne un miglioramento, che corrisponda ad una reale e più solida acquisizione delle competenze, si ritiene che tutte le classi, ma in particolare quelle dello Sportivo, necessitino di strategie didattiche individualizzate e particolarmente motivanti. In base agli eterogenei bisogni formativi, la scuola ogni anno progetta e attua delle attività indirizzate a tutte le classi e finalizzate al sostegno, al recupero ed al potenziamento didattico, nonché al supporto psicologico e all'orientamento. Per tutti gli studenti fondamentale risulta l'acquisizione di un adeguato metodo di studio, così da favorire la loro familiarità con i libri di testo e l'individuazione autonoma e consapevole delle proprie lacune; a tal fine, molto utile risulta anche una generale spiegazione delle griglie di valutazione.

Più concretamente, durante la prima settimana di scuola, verranno proposte agli studenti attività propedeutiche per lo svolgimento dei programmi disciplinari, attività che si baseranno sostanzialmente nel ripasso dei nuclei fondanti delle discipline e nel recupero laboratoriale di particolari lacune di Italiano e di Matematica: è il cosiddetto MODULO ZERO, finalizzato a riallineare i livelli di preparazione base della classe, riattivare i meccanismi di studio e consolidare - prima di affrontare argomenti nuovi - il possesso delle competenze acquisite nel precedente anno scolastico. Le attività didattiche proposte mirano pertanto a recuperare o potenziare i prerequisiti didattici necessari per il prosieguo del percorso scolastico. In merito si segnalano anche le pause didattiche, che i docenti attuano durante tutto l'anno scolastico, e i canonici corsi di recupero, svolti sia in orario curriculare che extra.

Diversi, ma con finalità simile si presentano gli interventi atti a stimolare la motivazione verso lo studio. Questi si svolgeranno durante tutto il corso dell'anno e saranno destinati a tutti gli alunni dell'Istituto; gli interventi sono finalizzati a consolidare negli alunni la consapevolezza e la soddisfazione per le scelte effettuate e si realizzeranno attraverso lo svolgimento degli insegnamenti propri dello specifico indirizzo di studi e attraverso la proposta di percorsi formativi integrativi curricolari ed extracurricolari riguardanti:



- educazione alla salute;
- educazione alla legalità;
- potenziamento delle lingue straniere;
- potenziamento delle abilità linguistiche;
- potenziamento delle abilità logico-matematiche.

Attività fortemente motivante sarà anche, per gli studenti del biennio, la partecipazione come soggetti attivi alle attività di OPEN DAY: saranno loro ad accompagnare i visitatori nei laboratori e a presentare le attività dell'Istituto e il suo clima didattico. Ultimo, ma non per importanza, sarà l'intervento della psicologa della scuola, finalizzato a motivare lo studente, corroborare la sua capacità di affrontare le difficoltà, recuperare il suo rapporto con lo studio e con la scuola in generale.

Ci si attende che la costante azione di sostegno, indirizzata sia alle singole classi che ai singoli alunni, assicuri, specie a partire dal secondo bimestre, condizioni di apprendimento mediamente sufficienti per la prosecuzione "competente" del corso di studi. Dall'insieme delle azioni sopra specificate ci si attende che vengano consolidate negli alunni la consapevolezza e la soddisfazione per le scelte effettuate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione di percorsi di sostegno didattico motivazionale e di orientamento e di percorsi multidisciplinari.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



formazione sulla didattica compensativa formazione sulla didattica orientativa

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

attivazione di percorsi di integrazione tra scuola e famiglia

Attività prevista nel percorso: Ti sostengo in ... Mate ed Ita

| | |
|--|--|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 1/2023 |
| Destinatari | Docenti Studenti Genitori |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni |
| Responsabile | I docenti coordinatori delle classi seconde del Liceo scientifico ad indirizzo Sportivo |
| Risultati attesi | riduzione della variabilità nei risultati delle prove INVALSI tra le tre seconde classi dello Scientifico-sportivo e riduzione della scarto nei risultati rispetto alle classe seconde del Liceo scientifico |



● Percorso n° 2: Imparo a studiare con...

Gli interventi atti a stimolare la motivazione verso lo studio si svolgeranno durante tutto il corso dell'anno e saranno destinati a tutti gli alunni dell'Istituto ed in modo particolare agli studenti del primo biennio. gli interventi sono finalizzati a consolidare negli alunni la consapevolezza e la soddisfazione per le scelte effettuate e si realizzeranno attraverso lo svolgimento degli insegnamenti propri dello specifico indirizzo di studi e attraverso la proposta di percorsi formativi integrativi curricolari ed extracurricolari riguardanti:

- educazione alla salute;
- educazione alla legalità;
- potenziamento delle lingue straniere;
- potenziamento delle abilità linguistiche;
- potenziamento delle abilità logico-matematiche.

Attività fortemente motivante sarà anche, per gli studenti del biennio, la partecipazione come soggetti attivi alle attività di OPEN DAY: saranno loro ad accompagnare i visitatori nei laboratori e a presentare le attività dell'Istituto e il suo clima didattico. Ultimo, ma non per importanza, sarà l'intervento della psicologa della scuola, finalizzato a motivare lo studente, corroborare la sua capacità di affrontare le difficoltà, recuperare il suo rapporto con lo studio e con la scuola in generale.

Ci si attende che la costante azione di sostegno, indirizzata sia alle singole classi che ai singoli alunni, assicuri, specie a partire dal secondo bimestre, condizioni di apprendimento mediamente sufficienti per la prosecuzione "competente" del corso di studi. Dall'insieme delle azioni sopra specificate ci si attende che vengano consolidate negli alunni la consapevolezza e la soddisfazione per le scelte effettuate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuita' e orientamento**

nnnnnnnnnn

Attività prevista nel percorso: Mi appassionano a...

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

1/2023

Destinatari

Docenti
ATA
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Responsabile

I docenti responsabili delle aree Orientamento e Inclusione

Risultati attesi

il rafforzamento della partecipazione con ruolo attivo alle proposte della scuola potrà migliorare la motivazione allo studio individuale e di gruppo e quindi il raggiungimento di risultati positivi nelle discipline



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Un fondamentale elemento innovativo è quello adottato nel precedente triennio, elemento che si intende mantenere e sviluppare, quando il Collegio Docenti ha concordato e deliberato di adottare un sistema di valutazione del comportamento che tenesse maggiormente conto delle competenze chiave di cittadinanza europea, che, pur presenti nel previgente sistema di valutazione, venivano abitualmente posti in secondo piano. Si vorrebbe che -specie nelle classi del primo biennio- si osservassero, si promuovessero e si valorizzassero i comportamenti/atteggiamenti che dimostrino, nel rispetto delle vocazioni degli interessi e delle intelligenze di ciascuno studente, capacità di lavorare con e per il gruppo classe, per e con il progetto educativo dell'istituto. Particolare attenzione sarà dedicata al corretto uso dei cellulari durante le ore di lezione concordemente con le direttive diramate tramite apposite circolari ministeriali. Ciò ha richiesto e richiederà una sempre maggiore collaborazione del Consiglio di classe che, condotto dal coordinatore, sappia e riesca a cogliere nella complessiva offerta formativa per la classe, delineata nella progettazione coordinata, gli elementi che maggiormente si collegano a tale prioritaria finalità. Valore aggiunto è il collegamento di questa griglia, all'insegnamento e alla valutazione dell'Educazione civica, collegamento che si presenta come un obiettivo ideale, ma che tuttavia costituisce motivo di stimolo per docenti e studenti.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Si prevede di continuare la formazione digitale dei docenti e l'applicazione più sistematica delle



nuove tecnologie alla didattica quotidiana.

La scuola ogni anno organizza inoltre dei corsi di formazione e aggiornamento per metodologie didattiche innovative, quali per esempio il debate.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Digital school

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il modello tradizionale di spazio di apprendimento, oggi non più funzionale alle esigenze didattiche e formative delle studentesse e degli studenti, necessita di una revisione che agevoli metodologicamente l'attività formativa rispetto alle sfide poste dai cambiamenti culturali, sociali, economici, scientifici e tecnologici del mondo contemporaneo. Il progetto si propone di trasformare 25 aule in ambienti innovativi di apprendimento con arredi modulari e flessibili, per consentire rapide riconfigurazioni dell'aula o ancor meglio trasformabili e riponibili fino a liberare completamente lo spazio. Si vogliono realizzare 19 aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico (5 al tecnico dei trasporti, 5 al liceo linguistico/anglo cinese, 9 alle classi del biennio del liceo scientifico info- bio). Il progetto sarà volto all'acquisizione di arredi e di nuove tecnologie. Per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, integrandole e rinnovandole. Ogni aula sarà dotata di arredi tecnici coerenti con il curriculum e funzionali a favorire l'utilizzo delle tecnologie per l'apprendimento. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti che saranno custoditi all'interno di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

armadi in acciaio dotati di serratura. Gli ambienti di apprendimento dedicati per disciplina saranno 6 : 2 aule per le discipline sportive per gli studenti del liceo sportivo, 1 aula multifunzionale (discipline umanistiche), 1 aula multifunzionale per le lingue, 1 aula multifunzionale dedicata per gli studenti del tecnico dei trasporti, 1 aula per la realtà virtuale e la fisica. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcuni Monitor digitali interattivi touch screen che andranno ad integrare quelli già presenti nell'istituto. Le attuali aule dedicate per disciplina saranno oggetto di esplicita progettazione da parte del gruppo di progetto, saranno dotate di arredi innovativi/tecnici. Posizineremo nei vari ambienti tecnologie digitali fisiche e virtuali, dispositivi di realtà virtuale, attrezzature didattiche integrate con la tecnologia, dispositivi digitali avanzati per l'istruzione inclusiva. Potenzieremo così competenze digitali della popolazione scolastica, favorendo l'accesso attivo e consapevole alle risorse digitali: questo non per arrivare a delle conoscenze da considerarsi fine ultimo, quanto per apprendere un modo di accedere al digitale e di viverlo in modo consapevole, sicuro, critico. Sono previsti piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali alla migliore fruibilità degli ambienti. Ogni cambiamento proposto sarà strettamente funzionale all'utilizzo delle tecnologie e favorirà l'apprendimento, l'innovazione organizzativa, didattica, curricolare, metodologica. Oltre alla docenza sono previste attività di progettazione, attività specialistiche di supporto tecnico ed organizzativo al RUP, collaudo tecnico-amministrativo, attività operative strumentali agli allestimenti degli ambienti, attività di pubblicizzazione e diffusione. Tutte le attività saranno svolte al di fuori dell'orario di servizio.

Importo del finanziamento

€ 198.745,01

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento | Numero | 25.0 | 0 |



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|-----------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| innovativi grazie alla Scuola 4.0 | | | |

● Progetto: Digital school laboratory

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

In un mondo in cui automazione, digitalizzazione e internet delle cose sono i pilastri del nuovo sistema produttivo, la scuola deve svolgere un ruolo attivo nella transizione verso i lavori del futuro. Finalità primaria di questa azione progettuale è quindi assicurare un'istruzione digitale di alta qualità, inclusiva e accessibile, ed affrontare le sfide del mondo produttivo e le opportunità messe in luce dalla pandemia di COVID-19. Per potenziare la formazione digitale in ambienti di apprendimento innovativi e fornire agli studenti gli strumenti per costruire un progetto di vita futura al passo con la richiesta del mercato del lavoro, si è pensato di realizzare due laboratori. I due laboratori sono intesi come ambienti di apprendimento fluidi dove gli studenti possono vivere esperienze diversificate, sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo dei pari, apprendere il lavoro di squadra e acquisire competenze digitali specifiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici. L'attività laboratoriale sarà strutturata in modo da potenziare soft skills come la capacità di comunicare anche in lingua inglese, l'attitudine al lavoro in team, la capacità di risolvere problemi in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni. Il primo spazio laboratoriale sulle professioni digitali del futuro andrà a trasformare, aggiornare ed adeguare uno dei due laboratori di fisica già esistenti. Afferente i settori scientifico tecnologici dell'energia, della chimica e biotecnologie, della transizione verde sarà dotato di arredi tecnici, attrezzature, dispositivi di acquisizione e software di elaborazione, analisi, studio e gestione dei big dati. Anche cloud computing, intelligenza artificiale ed internet delle cose saranno ambiti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

tecnologici afferenti il laboratorio. Relativamente al secondo laboratorio, dedicato agli studenti del Tecnico, afferente il settore tecnologico dei trasporti e della logistica, si è pensato di realizzare nuovi spazi laboratoriali e di dotarli di arredi tecnici, attrezzature, dispositivi di acquisizione e software di elaborazione, analisi, studio e gestione dei big data, nonché Software di simulazione. Sono previsti piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali alla migliore fruibilità dei laboratori.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 1.0 | 0 |

● Progetto: Spazi e strumenti digitali per le STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Interamente orientato verso una didattica laboratoriale, una personalizzazione dei percorsi formativi, una maggiore consapevolezza nell'utilizzo delle nuove tecnologie, il progetto prevede



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

la creazione di setting didattici flessibili, modulari e collaborativi all'interno del laboratorio STEM multidisciplinare di Fisica ed elettronica utilizzato da studenti e studentesse dei vari indirizzi di studio. Nel laboratorio attualmente sono presenti 20 postazioni di lavoro con prese elettriche autonome ed uno schermo touch con collegamento alla rete LAN e attrezzature e strumenti per la didattica laboratoriale della fisica. Nello spazio individuato sarà inserito un carrello con cassette, movimentazione a quattro ruote e maniglione che conterrà le attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa (Droni educativi programmabili anche tramite app, dotati di videocamere che verranno prima assemblati, programmati e pilotati), i kit didattici per le discipline STEM (energie rinnovabili e forza centrifuga) necessari per una didattica più efficace e coinvolgente. La scalabilità del progetto prevede l'utilizzo di Schede programmabili con valigetta Arduino Advanced kit per elettronica e set di espansione per aumentare gradualmente le difficoltà di programmazione e per favorire l'acquisizione di soft skills e competenze curriculari nell'ambito dell'elettronica. Da un punto di vista metodologico si vuol coniugare il sapere teorico al sapere pratico. L'iter formativo prevede l'adozione di metodologie didattiche differenziate e la gestione innovativa dell'ambiente di apprendimento. Si punterà alla flipped classroom e alla didattica laboratoriale ovvero a metodologie in grado di superare la dimensione frontale e trasmissiva dei saperi, di mettere al centro i fabbisogni formativi degli studenti per favorire e facilitare la condivisione della conoscenza, la ricerca, la riflessione e la collaborazione favorendo l'inclusione.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

02/04/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 1.0 | 1 |



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: SOS Volta

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto, pluriennale, partendo da un'analisi di contesto della scuola e dalle maggiori criticità sulle quali è necessario intervenire, prevede la realizzazione di una serie di interventi di diversa natura per prevenire l'insuccesso scolastico ed evitare l'abbandono e l'uscita dal percorso formativo dei soggetti più fragili. Particolare attenzione sarà rivolta alla individuazione di più docenti per la costituzione di un gruppo di lavoro per il coordinamento della prevenzione della dispersione scolastica. Il team oltre a rafforzare l'autonomia scolastica in materia di prevenzione della dispersione, migliorare l'organizzazione interna in chiave inclusiva, gestirà le relazioni con eventuali altri soggetti. Il team effettua la rilevazione degli studenti a rischio di abbandono e la mappatura dei loro fabbisogni, progetta e gestisce gli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e i progetti educativi individuali. Le attività programmate, nei casi di maggiore fragilità, prevedono, in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento, percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, coaching motivazionale oltre che attività di tutoraggio e una maggiore didattica laboratoriale. Sono programmati : -97 percorsi di mentoring, tutoring e orientamento di 12 ore ciascuno così divisi : 31 nel terzo trimestre dell'anno scolastico 2022/23, 40 nell'anno scolastico 2023/24 con particolare attenzione all'orientamento soprattutto nella transizione tra scuola secondaria di primo e secondo grado, 28 nel primo trimestre dell'anno scolastico 2024/25. -75 percorsi di 10 ore ciascuno erogati a gruppi di 10 destinatari, per il potenziamento delle competenze di base, per la motivazione e ri-motivazione e per l'acquisizione di una maggiore capacità di attenzione e impegno, - 5 percorsi di 5 ore ciascuno finalizzati a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori di 3 destinatari -15 percorsi formativi e laboratoriali, alcuni in co-progettazione e cooperazione con la comunità locale, rivolti a gruppi di 15 studenti, afferenti a



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curriculum scolastico. L' approccio globale e integrato vuole valorizzare la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio anche attraverso il miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare. I percorsi erogati, in presenza, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica, da esperti e docenti in possesso di specifiche competenze, sono strutturati anche per affrontare in modo preventivo eventuali segnali di disagio e situazioni di rischio. Lo svolgimento delle attività formative sarà opportunamente documentato dalla scuola, secondo le direttive delle linee guida e con rilascio di apposita attestazione al termine della frequenza. Il personale necessario ed essenziale allo svolgimento delle attività di progetto, in qualità di docente o esperto in possesso delle relative competenze, sarà individuato attraverso procedure selettive comparative pubbliche, aperte al personale scolastico interno e a esperti esterni.

Importo del finanziamento

€ 161.403,92

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma | Numero | 195.0 | 0 |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero | 195.0 | 0 |

● Progetto: SOS VOLTA seconda edizione



Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto, pluriennale, partendo da un'analisi di contesto della scuola e dalle maggiori criticità sulle quali è necessario intervenire, prevede la realizzazione di una serie di interventi di diversa natura per prevenire l'insuccesso scolastico ed evitare l'abbandono e l'uscita dal percorso formativo dei soggetti più fragili. Particolare attenzione sarà rivolta alla individuazione di più docenti per la costituzione del team per il coordinamento della prevenzione della dispersione scolastica. Il team, formato da figure di sistema, oltre a rafforzare l'autonomia scolastica in materia di prevenzione della dispersione, migliorare l'organizzazione interna in chiave inclusiva, gestirà le relazioni con eventuali altri soggetti. Effettuata la rilevazione degli studenti a rischio di abbandono e la mappatura dei loro fabbisogni, il team progetterà e gestirà gli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e i progetti educativi individuali. Le attività programmate, nei casi di maggiore fragilità, prevedono, in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento, percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, coaching motivazionale oltre che attività di tutoraggio e una maggiore didattica laboratoriale. Sono programmati: 124 percorsi di mentoring, tutoring e orientamento, 10 percorsi, per il potenziamento delle competenze di base, per la motivazione e ri-motivazione e per l'acquisizione di una maggiore capacità di attenzione e impegno, 3 percorsi finalizzati a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, 16 percorsi formativi e laboratoriali, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curriculum scolastico. L'approccio globale e integrato vuole valorizzare la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio anche attraverso il miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare. I percorsi erogati, in presenza, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica, da esperti e docenti in possesso di specifiche competenze, sono strutturati anche per affrontare in modo preventivo eventuali segnali di disagio e situazioni di rischio. Lo svolgimento delle attività formative sarà opportunamente documentato dalla scuola, secondo le direttive delle linee guida e con rilascio di apposita attestazione al termine della frequenza. Il personale necessario ed essenziale allo svolgimento delle attività di progetto, in qualità di docente o esperto in possesso delle relative competenze, sarà individuato attraverso procedure selettive comparative pubbliche, aperte al



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

personale scolastico interno e a esperti esterni.

Importo del finanziamento

€ 84.600,34

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma | Numero | 195.0 | 0 |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero | 195.0 | 0 |



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 20.0 | 0 |

● Progetto: Competenze digitali per l'educazione



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'ammodernamento di una ampia parte della dotazione tecnologica della scuola, grazie agli ingenti investimenti ottenuti attraverso scuola 4.0, ha stimolato un'approfondita esplorazione delle strategie pratiche e degli strumenti innovativi necessari per guidare la trasformazione digitale all'interno della nostra istituzione scolastica. Da qui nasce la necessità di progettare un percorso formativo che consenta, ai docenti, di integrare e usare efficacemente le tecnologie digitali di nuova acquisizione in ogni fase delle attività di insegnamento -apprendimento. Attraverso approcci flessibili e soluzioni adattabili, i partecipanti saranno preparati ad abbracciare il cambiamento e a costruire un ambiente educativo all'avanguardia. Il progetto prevede 10 percorsi formativi di 12 ore ciascuno erogati a gruppi di almeno 15 partecipanti svolti in presenza, on line o in modalità ibrida (in presenza e on line), in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione del livello di competenza raggiunto; 7 laboratori di formazione erogati a gruppi di almeno 5 unità in presenza di tutoring, mentoring, coaching, supervisione, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali e/o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, finanziati e realizzati nel nostro istituto con la linea di investimento "Scuola 4.0". I Laboratori della durata complessiva di 10 ore, saranno articolati in più incontri o come ciclo di workshop. Ciascun incontro sarà tenuto da un formatore esperto in possesso di competenze digitali e didattiche documentate, coadiuvato da un tutor. Al termine del percorso sarà rilasciato l'attestato finale. Un gruppo di formatori tutor interni, integrato da esperti esterni, promuoverà la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia a livello didattico(docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA). Si favorirà in tal modo lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica. La Comunità di pratiche per l'apprendimento agevererà lo scambio di buone pratiche. I partecipanti alla Comunità saranno formatori tutor interni e/o esterni competenti nel settore



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dell'innovazione didattica e digitale.

Importo del finanziamento

€ 44.735,92

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 56.0 | 0 |



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Nuove competenze e orientamento nelle discipline STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Con la programmazione degli interventi di seguito descritti, il Collegio dei docenti prevede di rafforzare nel corso degli anni scolastici 23/24 e 24/25, le competenze STEM, digitali e di innovazione delle studentesse con particolare attenzione al superamento dei divari di genere



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

nell'accesso alle carriere STEM. Le varie edizioni saranno svolte in presenza in orario extracurricolare, Nel progetto generale sono previsti tre interventi per un totale di 41 edizioni così suddivise : 25 edizioni di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione di 15 ore ciascuno con un numero minimo di 12 partecipanti per un totale di 300 tra studenti e studentesse; 10 edizioni di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM di 12 ore ciascuno con un numero minimo di 3 partecipanti per un totale di 36 tra studenti e studentesse; 6 edizioni di 20 ore ciascuno di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti finalizzati anche al conseguimento di una certificazione linguistica, con un numero minimo di 10 partecipanti per un totale di 60 tra studenti e studentesse. Ogni singolo percorso contribuirà allo sviluppo di una didattica innovativa ed alla realizzazione di iniziative, anche extrascolastiche, per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, agevolando azioni di informazione, sensibilizzazione e formazione e favorendo la didattica laboratoriale e il cooperative learning. I singoli percorsi saranno svolti sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e saranno finalizzati al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Saranno svolti in presenza, tenuti da un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzandone ulteriormente le competenze. Attraverso i percorsi di tutoraggio si orienteranno, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, per intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche. Saranno inoltre potenziate le competenze linguistiche attraverso percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione in lingua inglese, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+. Fondamentale nella realizzazione dei percorsi formativi è il supporto dei nuovi ambienti innovativi per la didattica e dei laboratori per le professioni digitali del futuro realizzati con fondi PNRR. Tutta l'attività sarà programmata dal gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo. Il Gruppo effettuerà la rilevazione dei fabbisogni dei destinatari, la programmazione e l'accompagnamento alle azioni formative nonché la documentazione, attraverso la piattaforma dedicata, delle attività svolte. Programmerà e gestirà, inoltre, le attività di orientamento e tutoraggio, anche personalizzato, in favore delle studentesse e degli studenti e delle loro famiglie.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 111.216,25

Data inizio prevista

15/01/2024

Data fine prevista

31/03/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero | 0.0 | 0 |
| Classi attivate nei progetti STEM | Numero | 0.0 | 0 |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM | Numero | 1.0 | 0 |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti | Numero | 1.0 | 0 |

Approfondimento

Le risorse assegnate dall'Amministrazione , che verranno utilizzate non appena verranno comunicate tempi e regole di impiego, tenuto anche conto dei risultati delle prove INVALSI 2021-2022 con la rilevazione delle condizioni di "fragilità" in Italiano e Matematica degli studenti delle seconde classi (terze nel presente anno scolastico 2022-2023), in linea con le priorità individuate nel RAV e con gli interventi del Piano di Miglioramento, saranno destinate in gran parte , per un aspetto, alla personalizzazione degli interventi educativi con azioni di sostegno/recupero in collaborazione con specifiche figure di psicologi, pedagogisti ed orientatori e delle associazioni del Terzo settore, operanti nel territorio, oltre che dei docenti dell'istituto e per un altro aspetto al miglioramento del clima d'aula e della partecipazione alla vita della scuola mediante attività di animazione culturale, come sport, teatro, cinema e volontariato e ad una maggiore e migliore compartecipazione delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

famiglie degli alunni in condizioni di "fragilità", d'intesa con le istituzioni locali e le associazioni del Terzo settore.

Allegati:

PNRR.pdf



Aspetti generali

Corsi di studio attivati

Nell'anno scolastico 2024-2025 i corsi di studio attivati, in ottemperanza al Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei"(Allegato F) al Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei (Allegato A) al Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici (Allegato C) sono:

- **il Liceo Scientifico di Ordinamento**
- **il Liceo Scientifico a indirizzo Sportivo**
- **Liceo Linguistico Anglocinese**

L'Istituto Tecnico Aeronautico

ORIENTAMENTO DIDATTICO GENERALE

La scuola svolge nella sua interezza il ruolo d'agenzia formativa delle nuove generazioni e contribuisce in maniera considerevole alla trasmissione di forti valori umani, civili e sociali. In un contesto come il nostro, dove il disagio giovanile è un fenomeno che si concretizza in atteggiamenti, spesso, antisociali e, nella scuola, in demotivazione nei confronti dell'attività didattica, è necessario promuovere nei giovani nuovi stili di comportamento. Il rispetto di se stessi e dell'ambiente, la tolleranza, la solidarietà, il rifiuto della violenza, l'abitudine al dialogo, l'onestà, la coerenza, il senso di responsabilità sono valori forti che devono permeare l'azione educativa e contribuire alla promozione umana dei giovani e saranno trasmessi, non attraverso formali dichiarazioni d'intenti, ma sul piano di concreti comportamenti che tutta la comunità scolastica, nel corso dell'azione quotidiana, cercherà di



attuare. Ciò significa anche che tutta l'attività educativa, dai percorsi formativi programmati, alle metodologie didattiche, ai criteri di valutazione da adottare, avrà come principio guida il rispetto della personalità dell'allievo e come obiettivo primario la sua crescita globale.

L'identità dell'Istituto d'Istruzione Superiore "A. Volta" è connotata dall'obiettivo di trasformare i «saperi» in organica consapevolezza dell'unità della cultura, per aiutare i giovani nella costruzione di una visione del mondo capace di coglierne la complessità. Le conoscenze e le abilità dello studente devono essere acquisite con consapevolezza e controllo critico. In questo senso si creano le condizioni culturali, metodologiche, emotive e relazionali perché gli apprendimenti formali, non formali e informali siano esaminati e vagliati criticamente sul piano logico, etico, sociale ed estetico.

Titolo di studio: Diploma di Liceo Scientifico

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica.

Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica di laboratorio.

Titolo di studio: Diploma di Liceo Scientifico con l'indicazione di "sezione ad indirizzo sportivo".

Il diploma è integrato con la certificazione delle competenze acquisite dallo studente.

È un indirizzo di studio volto all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e



dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto. Rispetto al Liceo Scientifico di nuovo ordinamento in questo indirizzo sono presenti inoltre, in sostituzione del Latino e del Disegno e storia dell'arte, nuove discipline quali Diritto ed economia dello sport e Discipline sportive.

In merito al profilo dello studente e agli sbocchi professionali, la sezione si rivolge, dunque, soprattutto a due tipologie di giovani interessati alla pratica sportiva: giovani che intendano intraprendere un serio percorso educativo - sportivo, indipendentemente dall'aver alle spalle una storia di pratica agonistica; giovani che, avendo già scelto di praticare attività sportiva a livello agonistico, sono interessati a una realtà scolastica che li possa sostenere in tale scelta, ponendo al contempo grande attenzione alla loro formazione generale. Il particolare piano di studi di questa nuova e moderna opportunità nel campo dell'istruzione e della formazione, mirato all'acquisizione delle solide basi formative del Liceo Scientifico, integrate però da specifiche competenze professionali in materia di gestione scientifico-tecnica, manageriale ed organizzativa dello sport, oltre a consentire l'accesso a ogni Facoltà universitaria, fornisce anche appropriate basi culturali ed operative per il proseguimento degli studi nella Facoltà di Scienze Motorie, e in determinate lauree brevi della Facoltà di medicina o in particolari corsi post-diploma (Istruttori sportivi, Giornalisti sportivi, Animatori). L'indirizzo offre inoltre molteplici opportunità nel management dello sport, nel giornalismo sportivo, nelle professioni legali legate allo sport, ma soprattutto nei settori dove è necessaria la presenza di preparatori fisici esperti nella programmazione e nella conduzione dei programmi di allenamento; esperti da utilizzare nell'ambito di palestre, gruppi sportivi e centri di benessere, con competenze professionali di natura multidisciplinare, finalizzate allo sviluppo e mantenimento del benessere psicofisico; organizzatori e coordinatori di eventi sportivi agonistici e di tipo amatoriale e di attività fisica di carattere ricreativo, educativo, sportivo, in strutture pubbliche e private; consulenti di società ed organizzazioni sportive, dirigenti, gestori di palestre e centri sportivi pubblici e privati; consulenti per le strutture impiantistiche e dello sport sul territorio; operatori nella comunicazione e gestione dell'informazione sportiva.



Titolo di studio: Diploma di Liceo Linguistico

Questo CORSO approfondisce la dimensione mondiale e non solo europea dell'apprendimento linguistico, attraverso lo studio dell'**Inglese** (L1), del **Cinese** (L2) e del **Giapponese** (L3).

La scelta del Cinese, per il quale l'Istituto ha maturato solida esperienza, è motivata dall'importanza assunta dalla lingua in diversi ambiti, dagli affari al commercio, alle attività produttive, all'arte, al turismo.

Anche lo studio del Giapponese è finalizzato al superamento di ogni barriera sociale e lavorativa, perchè questa è tra le lingue più parlate al mondo.

Il Liceo Linguistico offre stages e scambi e consente di conseguire certificazioni di I. inglese (la scuola è offre corsi di preparazione ed è sede di esami Cambridge) e di I. cinese HSK, con possibilità di ottenere borse di studio onnicomprensive per studiare in Cina (la scuola ha protocolli d'intesa con l'Istituto Confucio di Enna).

Il percorso consente la prosecuzione degli studi in tutti i percorsi universitari, l'accesso ai corsi post-diploma nei settori dei servizi o del turismo, l'accesso a scuole per traduttori e interpreti, possibilità di lavoro nell'editoria, nella pubblicità, nelle pubbliche relazioni, nella comunicazione.

Nell'a.s. 2024-2025 il liceo linguistico inaugura il triennio, con la formazione della terza annualità.



Titolo di studio: Tecnico Aeronautico Indirizzo Conduzione del mezzo

Dall'anno scolastico 2017-2018 è attivato il corso del Tecnico dei Trasporti, un percorso di studi che, dopo il primo biennio comune, sviluppa l'indirizzo, denominato Conduzione del mezzo con le due articolazioni Navale e Aerea, ognuna delle quali permette di sviluppare conoscenze e competenze tecnico-professionali nella conduzione ed esercizio del mezzo di trasporto aereo, navale e terrestre.

Il Tecnico diplomato, fermo restando che potrà accedere alla formazione post-diploma e universitaria, potrà operare per un verso nello svolgimento delle attività per la progettazione, la realizzazione e il mantenimento in sicurezza dei mezzi di trasporto e per altro nella gestione delle procedure di spostamento delle merci coi ruoli di operatore di nodo e di intermediario logistico.

Tale formazione tecnica nell'area dei servizi dei Trasporti in un'economia internazionalizzata e globalizzata, nella quale la capacità di organizzare in maniera efficiente la mobilità dei beni prodotti è divenuta strategica, sta acquistando e acquirerà ancor di più una rilevanza fondamentale

La formazione di figure tecniche intermedie costituirà inoltre un'opportunità di rilevanza primaria in un territorio, quello della Sicilia centrale, che cerca, valorizzando le tradizioni e le vocazioni dell'economia locale, come le produzioni della filiera agricola e artigianale, di ritrovare un ruolo di primo piano in economia sempre più basata sulle reti di scambio, per le quali la capacità di commercializzare in maniera intelligente diventa capacità vitale.

A conferma di ciò, come si può leggere sul sito del Ministero dell'istruzione, il 17,3 % delle imprese prevedono delle assunzioni in



tale settore.

E tra le figure professionali più richieste per l'intero settore, cui si può accedere con livelli di istruzione post-diploma, vi sono quelle di capo tecnico del trasporto ferroviario, tecnico aeronautico, ufficiale di coperta e ufficiale di macchina.

Al diplomato in "Trasporti e Logistica" si aprono molteplici prospettive di lavoro:

- - può continuare nel suo percorso formativo in ambito civile. Il titolo conseguito, infatti, gli permette l'accesso a qualsiasi tipo di Università;
- - può continuare nel suo percorso formativo in ambito militare. Il titolo conseguito permette l'accesso alle Accademie per i ruoli di Allievi Ufficiali. In alternativa può accedere ai concorsi per sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;
- - può esercitare la libera professione come perito industriale, dopo il conseguimento della relativa abilitazione professionale;
- - ha la possibilità di poter accedere alle graduatorie per l'insegnamento in qualità di docente tecnico-pratico negli Istituti Tecnici Industriali e Professionali;
- - infine, la preparazione teorico-pratica conseguita gli consente di inserirsi in aziende che si occupano di trasporto quali, ad esempio, compagnie di gestione ed Enti Regolatori.





Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENTIFICO "ALESSANDRO VOLTA"

CLPS01901X

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;



- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio



e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali

nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare

ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati,

nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti

risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in

riferimento alla dimensione quotidiana della vita;

- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni

tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando

la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi

(corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"A. VOLTA"

CLTF019012

Indirizzo di studio

● **TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**

● **CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle



strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.

- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti dell'aeromobile e intervenire in fase di programmazione della manutenzione.

- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo e gestire le relative comunicazioni.

- gestire in modo appropriato gli spazi dell'aeromobile e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

- gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.

- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.

- cooperare nelle attività aeroportuali per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.



- operare nel sistema qualità, nel rispetto delle normative sulla sicurezza (safety e security) nel trasporto aereo.

Approfondimento

Traguardi attesi in uscita

Lo studente , attraverso i percorsi formativi progettati dalla scuola, deve:

- acquisire strumenti per la comprensione dei valori costituzionali e della complessità del presente, per vivere in modo critico e attivo il ruolo del cittadino di oggi;
- sviluppare capacità relazionali rispettose della diversità e dell'alterità che si manifestino attraverso forme responsabili di collaborazione e partecipazione alla vita scolastica, in vista di un futuro inserimento nel mondo lavorativo e nella società civile;
- acquisire un metodo di lavoro autonomo attraverso analisi rigorose dei problemi e delle informazioni, per consentire lo sviluppo di capacità critiche e creative indispensabili all'acquisizione di qualsiasi tipo di sapere nel corso della vita.
- aver acquisito una formazione culturale equilibrata in ambito linguistico, storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, la dimensione storica, i nessi tra i metodi di conoscenza propri della area scientifica, linguistica, filosofica ed umanistica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e



- dimostrativi della matematica e avvalersi del linguaggio logico-formale;
- -saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la risoluzione di problemi;
 - -conseguire una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio; avvalersi dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
 - -essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
 - - saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Sono questi i traguardi attesi in uscita, in termini di competenze e obiettivi di apprendimento specifici dell'indirizzo di studio. La nostra scuola offre alle famiglie e agli studenti la possibilità di garantire percorsi formativi spendibili, certificabili e coerenti con i bisogni del territorio in cui opera.

A conferma della qualità formativa offerta dalla scuola, si allegano le tabelle che riportano alcuni interessanti dati statistici, confrontando le tendenze dell'istituto con quelle delle scuole della provincia nissena, della Sicilia e di tutta Italia. La prime serie di tabelle, divise per indirizzi di studio, evidenzia l'alta percentuale di studenti promossi, la seconda le soddisfacenti e ottime valutazioni conseguite dai diplomati e la terza il numero dei crediti formativi universitari conseguiti dagli studenti maturatisi e immatricolati nelle varie facoltà. Quest'ultimo dato si presenta particolarmente significativo, in quanto il conseguimento di tali crediti, o più concretamente il numero degli esami universitari sostenuti



e superati nel primo anno universitario, dimostra la formazione globale e le competenze spendibili fornite dalla scuola durante l'intero quinquennio.

Allegati:

ESITI DEGLI SCRUTINI.pdf



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. "A. VOLTA"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

EDUCAZIONE CIVICA

Nel pubblicare il curricolo generale e locale d'istituto e la scheda progettuale si forniscono le indicazioni di lavoro, che scaturiscono dai confronti avuti negli incontri collegiali (aree disciplinari e Collegi docenti): Gli aspetti caratterizzanti il lavoro di progettazione dell'insegnamento dell'Edu. civica saranno: l'autonoma scelta che ciascun Consiglio di classe compirà rispetto ai Temi/Azioni, tenuto conto del curricolo generale elaborato dal Ministero e di quello locale elaborato dalla scuola; l'impegno a condurre un percorso che possa condurre studenti e classe a compiere delle esperienze formative dentro e fuori la scuola. Ciascun Consiglio di classe potrà già fin d'ora, convocato autonomamente dal docente coordinatore del Consiglio , unitamente al docente coordinatore della disciplina Edu civica , anche in modalità on line, formulare una proposta , secondo lo schema della scheda, proposta che verrà discussa ed approvata nei Consigli previsti agli inizi del mese di novembre. Ciascun Consiglio di classe potrà scegliere se adotterà un tema/azione , che varrà per l'intero anno scolastico, fermo restando l'obbligo di attribuire la valutazione intermedia oppure se sviluppare un tema/azione per quadrimestre. Sulla base del tema/azione scelto verranno individuate le discipline funzionali allo sviluppo dello stesso, specificando il monte ore che varrà per ciascuna. Nella scheda non vengono specificati né le finalità e le competenze , per le quali si rimanda al curricolo generale e né gli strumenti di verifica, che verranno adottati in relazione alla griglia di valutazione (conoscenze, abilità ed atteggiamenti) contenuta nel documento allegato del curricolo, dando maggiore importanza alla rilevazione dello sviluppo di riflessioni autonome e condotte " prosociali".

CURRICOLO TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA



FONTI NORMATIVE

Il presente curricolo trova il suo fondamento giuridico nella emanazione della legge 20 agosto 2019, n° 92, concernente l'introduzione dell'insegnamento di Educazione civica all'interno dei curricoli di istituto.

PRINCIPI LEGGE n° 92/2019

Art.1 1. *L'Educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.*

2. *L'Educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.*

Le Linee guida, adottate con Decreto del M.I. n. 35 del 22 giugno 2020, hanno la finalità di favorire una corretta attuazione della Legge che richiede una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. Esse costituiscono il tracciato su cui ogni istituzione scolastica ha il dovere di organizzare questa prima fase di attuazione della norma.

In particolare, in esse viene precisato che la conoscenza della Costituzione italiana diviene un " *criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.*"



FINALITA'

L'insegnamento di Educazione civica è improntato al principio di trasversalità, anche in ragione della pluralità delle competenze attese e degli obiettivi di apprendimento, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

- Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa;



- Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale;
- Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali;
- Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali;
- Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche".

Traguardi di competenze (*conoscenze ed abilità*)

Allegato C Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica

§ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

§ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

§ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

§ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

§ Partecipare al dibattito culturale.

§ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e



formulare risposte personali argomentate.

- § Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- § Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- § Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- § Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- § Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- § Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- § Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- § Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Competenze chiave di cittadinanza

Le finalità del nuovo insegnamento si pongono in relazione alle



competenze chiave per l'apprendimento permanente(

Consiglio dell'Unione Europea: Raccomandazione sulle (22 maggio 2018), di seguito riportate:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Nuclei concettuali

Nel rispetto dell'autonomia didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano su tre assi portanti a cui possono essere ricondotte le diverse tematiche:

1. COSTITUZIONE:

- La Costituzione, le istituzioni, nazionali e internazionali, storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- fondamenti di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- rispetto delle leggi e delle norme comuni in tutti gli ambienti di convivenza (codice della strada, regolamenti scolastici...)

2. SVILUPPO SOSTENIBILE:



- Agenda 2030;
- l'ambiente attraverso la conoscenza e la salvaguardia del patrimonio naturalistico e del patrimonio culturale locale e globale, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone: la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra i soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità;
- formazione di base in materia di protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

- sviluppo di un pensiero critico in relazione alle informazioni, comunicazione e interazione appropriata;
- informazione e partecipazione;
- norme comportamentali nell'ambiente digitale;
- creazione e gestione della propria identità digitale;
- privacy e politiche sulla tutela della riservatezza in relazione all'uso dei dati personali;
- utilizzo consapevole e conoscenza dei pericoli della rete.

Contenuti

(tematiche ai sensi dell'art.3 l.92/2019)

Promuovere e sensibilizzare azioni trasversali su tematiche concernenti:

§ La Costituzione e elementi fondamentali di diritto;

§ l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

§ l'educazione alla cittadinanza digitale tramite lo sviluppo delle competenze di cittadinanza



digitale;

§ l'educazione ambientale, lo sviluppo ecosostenibile e la tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

§ l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

§ l'educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

§ la formazione di base in materia di protezione civile e di sicurezza stradale;

§ l'educazione alimentare e allo sport, l'educazione alle relazioni e la prevenzione del disagio;

§ l'educazione all'integrazione e all'interculturalità, all'orientamento.

A.S. 2023/2024

le A seguito delle riflessioni scaturite dagli incontri collegiali (aree disciplinari e Collegi docenti), rimangono sostanzialmente invariate le indicazioni di lavoro, sebbene si specifichino alcuni aspetti caratterizzanti sia per la progettazione sia per l'insegnamento dell'Educazione civica saranno: l'autonoma scelta che ciascun Consiglio di classe compirà rispetto ai Temi/Azioni, tenuto conto del curriculum generale elaborato dal Ministero e di quello locale elaborato dalla scuola; l'impegno a condurre un percorso che possa condurre studenti e classe a compiere delle esperienze formative dentro e fuori la scuola.

Ciascun Consiglio di classe potrà, convocato autonomamente dal docente coordinatore del Consiglio , unitamente al docente coordinatore della disciplina Edu civica , anche in modalità on line, formulare una proposta , secondo lo schema della scheda, proposta che verrà discussa ed approvata nei Consigli previsti agli inizi del mese di novembre. Ciascun Consiglio di classe potrà scegliere se adatterà un tema/azione , che varrà per l'intero anno scolastico, fermo restando l'obbligo di attribuire la valutazione intermedia oppure se sviluppare un tema/azione per quadrimestre. Sulla base del tema/azione scelto verranno individuate le discipline funzionali allo sviluppo dello stesso, specificando il monte ore che varrà per ciascuna. Non vengono specificati nè le finalità e le competenze , per le quali si rimanda al curriculum generale e nè gli strumenti di verifica, che verranno adottati in relazione alla griglia di valutazione (conoscenze, abilità ed atteggiamenti) contenuta nel documento allegato del curriculum, dando



maggior importanza alla rilevazione dello sviluppo di riflessioni autonome e condotte " prosociali".

Allegati:

1CURRICOLOEDU.CIVICAarticolazionecontenutiliceo.pdf

Approfondimento



Curricolo di Istituto

I.I.S. "A. VOLTA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Lingua latina
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- La Costituzione italiana
- La persona
- I principi fondamentali della Costituzione: artt.1-12
- I diritti e doveri dei cittadini : artt.13-54
- L'importanza e il valore delle regole
- Il regolamento scolastico
- Il rispetto delle norme stradali
- Cos'è la cittadinanza digitale
- Le buone maniere (netiquette)
- Il Digcomp 2.2
- Informazioni e data literacy
- Fake news, disinformazione,
- Misinformation
- Dichiarazione dei diritti in internet
- Media education



Traguardo 2

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Geografia



- Inglese
- Italiano
- Lingua latina
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Tutela del benessere e dipendenze
- Art.32 Costituzione
- Agenda 2030 obiettivo n. 3
- Art. 33 c.7 Costituzione
- Attività di inclusione e solidarietà
- Comunicare correttamente con le tecnologie digitali
- Identità digitale, privacy
- New media literacy, Storytelling, web writing
- Le trappole del web: cyberbullismo, sexting, mobbing, dark web, haters clickbait, challenge social
- Corretta gestione della propria identità digitale, privacy , web reputation e sicurezza.
- Il GDPR(General data protection regulation)-regolamento UE 2016/679 , decreto 101 del 2018 e d.lgs 196/2003.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Prodotto interno lordo(PIL) e Bes (benessere equo e sostenibile). Fonte Istat



Agenda 2030 obiettivo n. 8, 1

Art. 9 Costituzione

Agenda 2030 obiettivo 6,7,12

Fatti e cifre sull'Ue (Eurostat)

Agenda 2030 obiettivo 11

Organismi che si occupano di tutelare il territorio

Codice dei beni culturali e del paesaggio, Convenzione di Faro...,UNESCO

Beni culturali: materiali (opere d'arte, manoscritti, collezioni scientifiche, musei, monumenti...) ed immateriali (dialetti, tradizioni popolari, artigianato, enogastronomia...).

La microcriminalità (scippi, rapine, piccoli furti, spaccio di droghe leggere...)

Gli "affari tradizionali" della mafia,

Ecomafia, archeomafia, agromafia.

Buone abitudini per ridurre l'inquinamento digitale.

Riscaldamento globale, inquinamento, depauperamento delle risorse limitate.

Conoscenza e valorizzazione dei beni della propria città.

Energie rinnovabili e non rinnovabili

Agenda 2030: obiettivi 7,11.

Agenda 2030 obiettivo 2

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Dallo Statuto Albertino alla Costituzione
- Attuazione della Costituzione.
- Titolo V della Costituzione
- Art. 1 Costituzione .
- Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo, Magistratura: ruolo,



- composizione e funzioni.
- Iter legislativo
 - Referendum
 - Corte Costituzionale
 - UE, ONU, COE, NATO, G7, G20
 - Tutela dei diritti umani:
 - Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo.
 - Convenzione europea dei diritti dell'uomo.
 - Carta dei diritti fondamentali dell'Ue.
 - Organizzazioni non governative(es. amnesty international, Save the Children, Emergency...)
 - Cittadinanza attiva.
 - Costituzione: art. 3, 37, 51 Costituzione
 - Leggi a tutela della donna in Italia: diritto di voto, accesso agli impieghi pubblici, divorzio, riforma del diritto di famiglia, aborto, abolizione del diritto d'onore e del matrimonio riparatore, parità sul lavoro, quote rosa nei consigli di amministrazione, stalking, violenza sulle donne.
 - Uso responsabile Open data
 - Creazione di contenuti digitali
 - Strumenti digitali di partecipazione al dibattito pubblico
 - Cittadinanza partecipativa

1.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: LICEO SCIENTIFICO "ALESSANDRO VOLTA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Alla base della proposta formativa offerta dal nostro Istituto vige la consapevolezza che solo educando lo studente alla "conoscenza di sè", è possibile guidarlo verso una formazione complessiva, umana e culturale. Tale formazione costituisce il prerequisito imprescindibile per le finalità formative più a lungo termine, quali l'orientamento nel mondo, la promozione del pensiero critico e l'acquisizione della "cittadinanza globale", connotata dalla multiculturalismo. La scuola, per assolvere tale compito, incarica il personale docente di tradurlo in atto, coinvolgendo altresì gli altri attori del mondo scolastico, le famiglie e le risorse del territorio. La valorizzazione dei punti di forza dello studente e l'esplorazione delle potenzialità del contesto locale mirano al comune obiettivo di emancipazione socioculturale, di cui il territorio necessita per superare le criticità croniche che lo segnano.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



La progettazione e l'attuazione del curricolo di educazione civica è uno dei punti nevralgici del confronto didattico- pedagogico. Dopo una prima fase di "sperimentazione didattica", la docente Funzione strumentale per l'insegnamento della disciplina elabora un curricolo verticale di concerto con il Dirigente, curricolo che si attiene alle direttive ministeriali e che pertanto viene aggiornato ogni anno. Il percorso viene poi sottoposto al parere del Collegio dei docenti, in seno al quale viene nominato per ogni classe un coordinatore per l'insegnamento della disciplina, che, all'interno del Consiglio di classe, funge da punto di riferimento per la costruzione e l'attuazione del percorso; esso viene personalizzato in considerazione dell'annualità della classe, in base all'indirizzo di studio e alle inclinazioni degli allievi. Denominatore comuni sono comunque costituiti dalla conoscenza della Costituzione e dalle esperienze laboratoriali, vissute sul campo, in partenariato con i rappresentanti locali delle Istituzioni e con enti e associazioni impegnati nel sociale.

Allegato:

Curricoloed.civica2024-2025.pdf

Insegnamenti opzionali

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto ed è finalizzato a stimolare le inclinazioni e gli interessi degli studenti, fornendo loro ulteriori opportunità di crescita. L'ampliamento è stato progettato e viene erogato in stretta correlazione con l'indirizzo di studio, in modo da non appesantire eccessivamente il tempo scuola. Gli insegnamenti aggiuntivi rappresentano spesso l'approfondimento laboratoriale delle discipline scientifiche e richiedono un contributo economico delle famiglie.

Allegato:

INSEGNAMENTI AGGIUNTIVI.pdf

Approfondimento



Curricolo d'istituto

L'offerta formativa aggiuntiva prevede l'inserimento di attività/materie aggiuntive finalizzate ad incrementare negli studenti l'interesse per gli studi di indirizzo scientifico e a far acquisire ulteriori competenze spendibili nella prosecuzione degli studi: l'Informatica che presenta una particolare connotazione con la certificazione delle competenze e il Laboratorio di Chimica, Fisica, Biologia e Scienze della Terra.

In particolare, l'insegnamento dell'Informatica, aggiunto nell'indirizzo denominato **INFO+** contempera diversi obiettivi: comprendere i principali fondamenti teorici delle Scienze dell'Informazione; acquisire la padronanza di strumenti dell'Informatica; utilizzare tali strumenti per la soluzione di problemi significativi in generale, ma in particolare connessi allo studio delle altre discipline; acquisire la consapevolezza dei vantaggi e dei limiti dell'uso degli strumenti e dei metodi informatici e delle conseguenze sociali e culturali di tale uso. Questi obiettivi si riferiscono ad aspetti fortemente connessi fra di loro, che vanno, quindi, trattati in modo integrato mantenendo su di un piano paritario teoria e pratica. Al termine del percorso liceale lo studente acquisirà la conoscenza e la padronanza di uno strumento o di una classe di strumenti, la loro applicazione a problemi significativi, la conoscenza dei concetti teorici ad essi sottostanti, la riflessione sui vantaggi e sui limiti e sulle conseguenze del loro uso. La libertà, la competenza e la sensibilità dell'insegnante svolgeranno un ruolo fondamentale nel proporre problemi significativi e, nello stesso tempo, tali da permettere un



collegamento permanente con le altre discipline. In questo modo l'Informatica, oltre a proporre i propri concetti e i propri metodi, diventa anche uno strumento del lavoro dello studente.

L'insegnamento del Laboratorio di Chimica, Fisica, Biologia e Scienze della Terra caratterizza questa offerta formativa, denominata **BIO+**, per il ruolo dell'attività di laboratorio che permette un approccio sperimentale e induttivo alle Scienze metodologicamente più corretto, proficuo e stimolante rispetto a quello teorico-deduttivo.

L'insegnamento delle Scienze è rafforzato nel percorso denominato "**Biologia con curvatura biomedica**". Questo ampliamento dell'offerta formativa, assolutamente innovativo, è attivato a partire dalle classi terze e consiste in un iter biomedico strutturato in centocinquanta ore aggiuntive dal terzo al quinto anno, finalizzate al potenziamento scientifico e ad orientare gli studenti verso la facoltà di Medicina: del monte ore annuale previsto, venti ore saranno dedicate a lezioni teoriche tenute dai docenti di biologia, altrettante a lezioni magistrali, impartite da medici individuati dall'Ordine dei medici di Caltanissetta, presieduto dal dottor D'Ippolito; infine nelle rimanenti dieci gli studenti potranno effettuare un autentico tirocinio sul campo, con visite ad ambulatori, ospedali e laboratori di analisi.

Alla fine del triennio lo studente avrà dunque fruito di un monte ore complessivo di centocinquanta ore di lezione, sotto la docenza di esperti altamente specializzati.



Il nuovo percorso, concepito per il potenziamento delle discipline relative all'ambito medico-sanitario e di orientamento consapevole per la scelta universitaria, contribuirà a colmare una lacuna formativa: numerosissimi infatti gli studenti che, già dal quarto anno, frequentano costosi corsi di preparazione per affrontare i temuti test, i quali, pur contestatissimi, decidono spesso le sorti universitarie e occupazionali degli adolescenti.

Il percorso "*Biologia con curvatura biomedica*" contribuirà quindi a collegare la scuola superiore all'università, in modo da consentire ad un maggior numero di studenti, di provare ad accedere con maggiori competenze a corsi di laurea come Medicina ed in genere a quelli scientifico - sanitari.

Il percorso, partito come progetto da una iniziativa dell'istituto Leonardo da Vinci di Reggio Calabria, ha subito ottenuto l'egida del M.I.U.R. e dell'Ordine Nazionale dei Medici e va a rafforzare la peculiarità culturale d'indirizzo: l'identità "scientifica", peculiarità che contrassegna il Volta fin dalla sua fondazione. Se l'indirizzo si presenta altamente innovativo per struttura e contenuti, lo è altrettanto anche per l'adozione di pratiche didattiche attente alla dimensione laboratoriale, con il fine, altresì, di orientare le scelte universitarie delle studentesse e degli studenti, che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito chimico-biologico e sanitario.



Il liceo scientifico ad indirizzo sportivo propone un taglio didattico più specifico e mira a fornire allo studente un'ampia cultura generale ed al contempo orientata alla conoscenza del mondo dello sport e alla pratica sportiva, al mondo dell'economia. Pertanto il piano di studi sarà arricchito da stage orientativi anche residenziali in strutture sportive polivalenti, cosicchè alla pratica sportiva venga affiancata una conoscenza specifica delle singole discipline sportive. Molti e proficui in proposito i partenariati con varie associazioni o enti sportivi locali e nazionali. Conseguito il diploma, ciascuno studente potrà scegliere se inserirsi nel mondo del lavoro oppure se optare per gli studi universitari, in facoltà scientifico-sanitarie in particolare in Scienze Motorie e Management dello sport e in discipline economiche-giuridiche. L'ambito occupazionale congeniale è quello dei settori tecnici e gestionali delle federazioni e delle associazioni sportive, attraverso il conseguimento di brevetti di istruttore, arbitro e giudice di gara, assistente bagnanti e salvataggio.

Il Liceo linguistico è stato denominato extraeuropeo perchè ,oltre al canonico e insostituibile potenziamento della lingua inglese, propone lo studio di lingue orientali, come il Cinese e il Giapponese. Le attività linguistiche si avvalgono della preziosa collaborazione con la sede ennese dell'Istituto Confucio, il quale fornisce gli insegnanti madrelingua per la codocenza e propone attività laboratoriali finalizzate a facilitare l'apprendimento linguistico, rendendolo vivo e creando contesti comunicativi e situazionali adeguati ai discenti neofiti.

L'Istituto Tecnico Aeronautico mira a fornire un'ampia cultura generale e propone delle discipline professionalizzanti impartite spesso con modalità laboratoriali, in partenariato con enti del settore. La didattica laboratoriale si avvale del simulatore di volo, di strumenti tecnologici per l'aeromodellismo e per il controllo del traffico aereo; anche la didattica della lingua inglese è fortemente orientata ad acquisire il lessico tecnico professionale. La duplice formazione culturale e tecnica mira ad offrire al diplomato la possibilità sia di proseguire gli studi all'Università, in facoltà quali ingegneria aeronautica o meccanica o aerospaziale, o di inserirsi nel mondo del lavoro con un profilo qualificato e inerente il campo del traffico aereo.



SI RIPORTA DI SEGUITO IL LINK DOVE CONSULTARE I QUADRI ORARI DI
DEGLI INDIRIZZI CON AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.

https://www.liceoscientificovolta.edu.it/wp-content/uploads/2023/12/presentazione_liceo_volta.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S. "A. VOLTA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: ATTIVITA' PER LO SVILUPPO DEI PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il Ministero del Merito, in attuazione dell'art. 27, comma 3, del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, ha emanato nello scorso mese di febbraio un documento per illustrare le linee guida dei processi di internazionalizzazione da attuare nelle scuole. Significativa in proposito la definizione contenuta nel documento, in cui l'internazionalizzazione della scuola viene definita come il "processo intenzionale e trasformativo di inclusione delle dimensioni internazionale, interculturale e globale all'interno della scuola nella sua globalità allo scopo di innalzare il livello qualitativo dell'istruzione per tutti gli studenti, i docenti e il personale e apportare un contributo significativo alla società".

Doveroso ricordare come, al di là dei documenti ministeriali, l'istituto "Volta" ha, già da vari decenni, inserito le attività di internazionalizzazione tra le proprie priorità, nella convinzione che gli studenti siano chiamati a essere cittadini di un mondo globalizzato e a vivere una dimensione multiculturale. Il primo strumento di questo processo a lungo termine è certamente il potenziamento della lingua inglese, che, specie nelle classi del



triennio, viene completato con attività con finalità multiculturale. Queste in sintesi le iniziative previste:

§ A richiesta un'ora settimanale di codocenza dell'insegnante di Inglese con un assistente madrelingua, nelle seconde, terze e quarte classi.

§ Possibilità per le classi prime di partecipare alla prova di validazione della lingua inglese livello A2 . (Academy of Distinction ODV) , in collaborazione con il North West Academy of English, centro linguistico, accreditato dal British Council, con relativo conseguimento della certificazione.

§ Attivazione dei corsi di preparazione Cambridge , per il conseguimento della certificazione linguistica di livello B1 e B2, in collaborazione con Eurolingue , ente partner certificatore.



§ Partecipazione degli studenti più meritevoli delle quinte classi al Campionato Nazionale delle Lingue, competizione promossa dalla Scuola di Lingue e Letterature Straniere dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo".

§ Attivazione del gemellaggio tra l'istituto e il Mount Ridley College di Melbourne, in collaborazione con l'I.C.S.A., "Istituto Cultura Sicilia Australia", all'interno di un programma di più ampio respiro, nell'ottica del multiculturalismo. Le attività organizzate avranno un valore altamente educativo e saranno tese a costruire delle relazioni interculturali che agevoleranno la collaborazione e la cooperazione tra i soggetti coinvolti.

§ Partecipazione degli studenti più meritevoli del triennio alla Preselezione Nazionale del Parlamento Europeo Giovani 2024-2025, che consiste nella redazione in lingua inglese di una risoluzione parlamentare su un tema di politica internazionale. Lo studente che avrà superato la fase preselettiva sarà ammesso alla fase successiva, che si svolgerà presso le sedi internazionali.



§ Attivazione ad uno dei progetti Erasmus in via di definizione.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Sperimentare per orientarsi

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Nuove competenze e orientamento nelle discipline STEM



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. "A. VOLTA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: NUOVE COMPETENZE E ORIENTAMENTO NELLE DISCIPLINE STEM**

Le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento hanno spinto il Collegio dei Docenti a progettare dei percorsi formativi che, in una prospettiva interdisciplinare, integrino abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria).

Particolare rilevanza avrà l'adozione di metodologie didattiche innovative, tenuto conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.)

Gli approcci pedagogici saranno infatti fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'indagine creativa e sull'apprendimento basato sull'esplorazione o ricerca (InquiryBased Learning, IBL).

Nel progetto Nuove competenze e orientamento nelle discipline STEM sono state previste in totale 41 edizioni:

- 25 percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione di 15 ore ciascuno con un numero minimo di 12 partecipanti per un totale di 300 tra studenti e studentesse;



- 10 percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM di 12 ore ciascuno con un numero minimo di 3 partecipanti per un totale di 36 tra studenti e studentesse;

- 6 percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studentidi 20 ore ciascuno con un numero minimo di 10 partecipanti per un totale di 60 tra studenti e studentesse.

Ogni singolo percorso dovrà contribuire alla realizzazione di iniziative, anche extrascolastiche, per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, e sarà svolto sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e finalizzato al potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione. Tutte le edizioni, svolte in presenza, saranno tenute da un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzandone ulteriormente le competenze. Attraverso i percorsi di tutoraggio si orienteranno, secondo un approccio personalizzato, le studentesse, per intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche. Saranno inoltre potenziate le competenze linguistiche attraverso percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione in lingua inglese, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+.

Fondamentale nella realizzazione dei percorsi formativi è il supporto dei nuovi ambienti innovativi per la didattica e dei laboratori per le professioni digitali del futuro realizzati con fondi PNRR.

Tutta l'attività sarà programmata dal gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo. Composto da tutor, esperti interni e/o esperti esterni, il Gruppo effettuerà la rilevazione dei fabbisogni dei destinatari, la programmazione e l'accompagnamento alle azioni formative nonché la documentazione, attraverso la



piattaforma dedicata, delle attività svolte. Il gruppo programmerà e gestirà, inoltre, le attività di orientamento e tutoraggio, anche personalizzato, in favore delle studentesse e degli studenti e delle loro famiglie, con particolare riferimento alle Linee guida per le STEM e nelle Linee guida per l'orientamento. Sono previsti percorsi laboratoriali di chimica, di fisica e di informatica per incoraggiare la creazione di un pensiero critico attraverso attività che richiedono la raccolta, l'interpretazione e la valutazione di dati, nonché la capacità di formulare argomentazioni basate su prove scientifiche. L'osservazione dei fenomeni, la proposta di ipotesi e la verifica sperimentale della loro attendibilità consentirà alle studentesse di fare una autovalutazione delle proprie capacità operative e di verificare sul campo quelle di sintesi, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali, come la gestione del tempo e la ricerca indipendente. La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali attiverà invece il pensiero divergente, favorendo lo sviluppo della creatività.

Durante i laboratori oltre alla preparazione a gare di matematica, fisica, informatica, saranno svolti giochi matematici e di coding, attività laboratoriali di robotica educativa con l'utilizzo di risorse digitali interattive, come simulazioni, giochi didattici o piattaforme di apprendimento online, per arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti.

Laboratori scientifici presso le università di PA, CT, EN offriranno agli studenti ed alle studentesse reali possibilità di sperimentare interessi, valorizzare stili di apprendimento e facilitare la partecipazione autonoma e responsabile ad attività formative nell'incontro con realtà innovative del mondo formativo e professionale.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Moduli di orientamento formativo

I.I.S. "A. VOLTA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi terze**

Sulla base di quanto raccolto negli incontri collegiali, prima con i docenti tutors e poi i docenti Funzioni strumentali, sono state delineate le prime indicazioni sull'organizzazione delle attività di Orientamento nelle classi terze, quarte e quinte, fornendo uno strumento di lavoro (allegato), rivedibile anche in considerazione del fatto che le classi quarte e quinte parteciperanno alle attività di Orientamento, che verranno realizzate in collaborazione con le Università e anche del fatto che, appena si avrà conoscenza dettagliata della piattaforma Unica, sarà immediata la formalizzazione delle trenta ore curriculari, come pure per il riconoscimento delle competenze (la formula adoperata nella Piattaforma affiderebbe allo studente "l'autovalutazione delle competenze"), trenta ore che saranno assicurate a ciascuno studente, come richiesto dalla norma.

Quello che si è evidenziato negli incontri collegiali è che, in una logica di graduale e progressiva acquisizione delle personale consapevolezza dei talenti individuali, finalizzata a condurre singolarmente o in piccoli gruppi alla realizzazione dei "capolavori" (il "capolavoro", come si legge nell'ultima nota del Ministero, prevede che possa essere opera anche di gruppo) e altresì delle opportunità formative di studio e di lavoro, dal territorio locale-regionale a quello nazionale, si opererà il terzo anno principalmente sulla dimensione personale e il quarto e quinto anno sull'orientamento informativo/ formativo,



secondo una pluralità di aree, come quelle indicate nella scheda di lavoro allegata, aree che saranno modulate anche nella durata oraria secondo i contesti delle specificità delle singole classi (indirizzo di studio e interessi degli studenti).

Secondo tale logica, il quarto anno sarà destinato ad una pluralità di aree (una sorta di "panoramica" per grandi aree) e il quinto sarà finalizzato , per un verso, a sostenere le preferenze, degli studenti laddove abbastanza definite e per altro ad aiutare a fare chiarezza, per quanto possibile, con gli alunni ancora in una condizione di indecisione.

Essendo attività curriculare, l'azione orientatrice ha inizio a partire delle discipline, curvate secondo tale finalità, quando possibile e nell'economia complessiva del Consiglio di classe, aprendosi, in base alle scelte compiute, alle collaborazioni esterne (Università, associazioni, aziende, istituzioni pubbliche, altro). A tal proposito ciascun docente tutor acquisirà per ciascun alunno, nelle classi quarte e quinte , le attuali preferenze, pur nella consapevolezza che potrebbero essere oggetto di ripensamento e comunque registrando anche gli stati di incertezza: . Si ritiene che informazioni e dubbi potrebbero essere utili per la scelta dei moduli formativi che il Consiglio di classe, guidato dal docente tutor, compirà.

Nei percorsi sono previsti dei momenti colloqui con singoli studenti o con piccolissimi gruppi di studenti coinvolgendo anche le famiglie.) Tali attività verranno annotate sul registro allegato, e la scheda, frutto del confronto tra tutti i docenti del Consiglio di Classe, varrà ai fini della programmazione coordinata.

Si è anche ritenuto opportuno che le attività di Orientamento, che potrebbero talora essere poste in collegamento con l'insegnamento dell'Educazione civica, vadano mantenute ben distinte.

Il compito del docente tutor consisterà nel dare unità e coerenza alle azioni di Orientamento.



Allegato:

orientamento ptof.pdf

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30 | 0 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Obiettivo: conoscenza di sé

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per le classe quarte

Il modulo sarà strutturato secondo un viaggio metaforico, che guidi lo studente alla conoscenza laboratoriale dei vari indirizzi di studio universitario, per poi operare una scelta consapevole con l'ausilio di figure professionali. Esse, invitate a collaborare, saranno selezionate sulla base degli eventuali orientamenti espressi dagli stessi studenti e mostreranno concretamente l'iter formativo e professionale affrontato, nonché le



modalità, di svolgimento del proprio ruolo nel proprio contesto lavorativo

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe IV | 30 | 0 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per le classi quinte**

Per le classi quinte si è ritenuto opportuno focalizzare l'attenzione sulla ormai imminente scelta della facoltà universitaria, intensificando i contatti in presenza o a distanza con il mondo accademico e le seppure esigue realtà produttive industriali disponibili in loco. Tra le attività ritenute più significative sia dagli studenti sia dai docenti, è sicuramente la possibilità di frequentare lezioni universitarie presso le facoltà per cui lo studente ha espresso preferenza, al fine di valutare consapevolmente la propria scelta grazie anche al contatto con gli studenti che hanno già intrapreso lo stesso percorso.



Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe V | 30 | 0 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Sperimentare per orientarsi

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)

La Legge 107 ha sancito l'obbligatorietà delle attività "PCTO" (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) a partire dall'anno 2015-2016. Gli studenti interessati sono tutti gli alunni delle terze, quarte e quinte classi.

Per gli indirizzi liceali sono previste 90 ore e 150 per gli indirizzi tecnici, da realizzarsi con attività da svolgersi nell'arco del triennio attraverso azioni frontali, laboratoriali, orientative e di osservazione attiva. Le attività-azioni hanno carattere ordinamentale e contribuiscono all'attribuzione del credito scolastico nell'anno di riferimento nonché, in sede di scrutinio alla valutazione delle discipline coinvolte. L'esperienza formativa maturata nel corso del triennio ha trovato il riconoscimento in sede degli esami di Stato e ha contribuito nella valutazione complessiva dell'esame medesimo.



L'attività di orientamento in uscita e PCTO si articola per aree formative come di seguito riportato. In questo modo si ottimizza la realizzazione delle attività, rispettando l'anima "scientifica" di tutte le classi di questo istituto e la specificità della nostra offerta formativa: Scientifico, Linguistico, Sportivo e Tecnico Aeronautico. Sono state individuate quattro aree formative che permettono, ai vari C.d.C., l'approfondimento del lavoro in classe.

AREE FORMATIVE DEL PROGETTO

I. 1-AREA MEDICO SANITARIA

II. 2-AREA TECNICA DELL'INNOVAZIONE SCIENTIFICA E DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

III. 3- AREA DELLA MEDIAZIONE CULTURALE, DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E DELLA TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO

IV. 4-AREA SPORTIVO-SANITARIA

Si consideri che anche il Liceo a Curvatura Bio-Medica, già descritto nella sezione dell'offerta formativa dell'istituto, costituisce un validissimo strumento per la costruzione dei P.C.T.O.: questo nuovo percorso, concepito per il potenziamento delle discipline relative all'ambito medico-sanitario e di orientamento consapevole per la scelta universitaria, contribuirà a colmare una lacuna formativa: numerosissimi infatti gli studenti che, già dal quarto anno, frequentano costosi corsi di preparazione per affrontare i temuti test, i quali, pur contestatissimi, decidono spesso le sorti universitarie e occupazionali degli adolescenti. Il percorso "**Biologia con curvatura biomedica**" contribuirà quindi a collegare la scuola superiore all'università, in modo da consentire ad un maggior numero di studenti, di provare ad accedere con maggiori competenze a corsi di laurea come Medicina ed in genere a quelli scientifico - sanitari.

Obiettivi generali dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

-far maturare nello studente la consapevolezza dei propri interessi, delle proprie attitudini e delle proprie caratteristiche personali;



-far acquisire allo studente la conoscenza e la consapevolezza di sé e delle variabili psicologiche implicate nei processi di scelta;

- far conoscere allo studente le opportunità che offrono le Università correlate agli sbocchi lavorativi futuri.

-Orientare lo studente al lavoro e alle professioni calibrate alle sue esigenze .

Obiettivi per i quali sono state previste le seguenti azioni:

- Azioni finalizzate a promuovere l'auto orientamento
- Azioni finalizzate alla conoscenza del mondo universitario e del mondo del lavoro
- PCTO

| Azioni | Attività | Descrizione attività | Curricolari/ extracurricolari |
|---|--|--|----------------------------------|
| Azioni finalizzate a promuovere l'auto orientamento | Incontri con le classi quinte con la psicologa che opera all'interno della scuola | Ciascuna delle quinte classi della scuola ha partecipato ad un incontro della durata di un'ora nel corso del quale l'esperto esterno e il referente interno dell'orientamento, hanno facilitato il percorso di orientamento personale e scelta universitaria/professionale degli studenti, è stata favorita la riflessione circa lo sviluppo personale . | Curricolare |



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

| | | | |
|---|--|---|-------------------------|
| | | Sono stati programmati incontri individuali per studenti in particolare difficoltà. | |
| Azioni finalizzate alla conoscenza del mondo universitario e del mondo del lavoro | UNIPA WELCOME WEEK | L'Università degli Studi di Palermo, nell'ambito delle azioni volte al raccordo con la Scuola Secondaria di 2° Grado, ha organizzato in gennaio eventi allo scopo di presentare l'Offerta Formativa per l'anno accademico 2021/2022 ed i servizi messi a disposizione dall'Ateneo presso il Polo Didattico di Viale delle Scienze. I dipartimenti afferenti alle varie aree hanno organizzato conferenze, presentazioni delle offerte formative, lezioni. | extracurriculare |
| Azioni finalizzate alla conoscenza del mondo universitario e del mondo del lavoro | PON " SUCCESSO E FALLIMENTO; DALL'IDEA ALL'IMPRESA" Con esperti del dipartimento di ingegneria chimica, biomedica e gestionale dell'università di Palermo Liceo Volta Caltanissetta | <ul style="list-style-type: none">-Rapporto fra ricerca e innovazione. Ingegneria, innovazione, mondo del lavoro e impresa- Esempi applicativi legati all'ambito biomedico- Imprenditorialità e propensione individuale- Relazione fra invenzione e innovazione. Che cosa è l'innovazione. | extracurriculare |



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

| | | | |
|---|---|---|------------------|
| | On -Line | Innovazione tecnologica. Innovazione di prodotto e di processo. Esempi tecnologici: tessuti e nanotecnologie -Come trasformare un'idea in un'azienda di successo - Come costruire un Business Plan - Analisi del caso di studio della startup biotecnologica "Abiel" - Screening delle idee di business e Gantt di sviluppo | |
| Azioni finalizzate alla conoscenza del mondo del lavoro: AREA MEDICO SANITARIA | SONO PREVISTE AZIONI MIRATE CON LA COLLABORAZIONE DELL'ORDINE DEI MEDICI DI CALTANISSETTA E CON L'U.O DI EMERGENZA URGENZA E LA CENTRALE OPERATIVA DEL 118 | | extracurriculare |
| Conferenze Forze armate | Conferenze informative on line : -Marina Militare | | extracurriculare |



| | | | |
|--|--------------|--|--|
| | -Aeronautica | | |
|--|--------------|--|--|

Risultati attesi:

- Innalzamento delle capacità di orientamento delle studentesse e degli studenti .
- Miglioramento degli esiti degli scrutini finali .
- Potenziamento della dimensione esperienziale delle conoscenze e delle competenze sviluppate attraverso attività pratiche con azioni laboratoriali e in contesti di lavoro reale

Per la realizzazione di tali obiettivi, è stata elaborata una scheda per la valutazione ed il monitoraggio della ricaduta del progetto sugli studenti.

La scheda è stata redatta per ogni studente, congiuntamente dal tutor scolastico e aziendale, per valutare prevalentemente tre ambiti ritenuti essenziali nell'approccio con l'ambiente del lavoro:

- comportamento, interesse e curiosità
- svolgimento dei compiti assegnati
- processi, linguaggio e autonomia.

Dalla valutazione, operata secondo indicatori ben precisi e tenendo conto della frequenza, sono stati definiti i livelli per ogni ambito dai quali è scaturita la valutazione complessiva di ogni studente.

La scheda è condivisa da tutto il CdC per verificare gli esiti.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

SCHEDA DI VALUTAZIONE PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Il Tutor scolastico ed il Tutor aziendale certificano lo studente frequentante la classe, nell'anno scolastico 2019/2020, ha svolto, ai sensi della legge 107/2015, presso le strutture attività PCTO ex Alternanza Scuola-Lavoro con la seguente valutazione:

| AMBITI DELLA VALUTAZIONE | INDICATORI | ** Livelli (da 1 a 5) Indicare per ciascun ambito il livello raggiunto |
|--------------------------------------|--|---|
| COMPORAMENTO, INTERESSE E CURIOSITA' | - Appropriatezza del comportamento: rispetto delle regole e dei tempi in | |



| | | |
|-----------------------------------|---|--|
| | azienda; -Interesse e curiosità | |
| SVOLGIMENTO DEI COMPITI ASSEGNATI | <ul style="list-style-type: none">• Completezza, pertinenza, organizzazione;• Tempi di realizzazione delle consegne;• Precisione nell'attuazione e/o ricostruzione dei protocolli;• Ricerca e gestione delle informazioni | |
| PROCESSI, LINGUAGGIO E AUTONOMIA | <ul style="list-style-type: none">• Uso del linguaggio tecnico e scientifico;• Relazione con il tutor e le altre figure adulte dell'azienda;• Capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici relativi al lavoro svolto;• Autonomia | |

L'alunno, avendo partecipato a ore , di cui in azienda e.... curricolari, ha quindi svolto l'attività di ASL con frequenza, conseguendo COMPLESSIVAMENTE un grado di apprendimento, migliorando le proprie competenze .

(*) : la frequenza è regolare se ammonta ad almeno ai 3/4 del monte ore svolto dalla classe;

(**) . indicare per ciascun ambito il grado di padronanza: 5 = OTTIMO, 4 =



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per
l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

BUONO, 3 = DISCRETO, 2 = SUFFICIENTE, 1 = INSUFFICIENTE.

IL TUTOR SCOLASTICO_____

IL TUTOR AZIENDALE_____



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

SI RIPORTA UN ELENCO ORIENTATIVO DEGLI AMBITI DISCIPLINARI E EDUCATIVI, A CUI INERISCONO LE PRINCIPALI ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRA CURRICOLARI INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE APPROFONDIMENTI AREA DISCIPLINARE ITALIANO/LATINO/STORIA BIENNIO APPROFONDIMENTI AREA DISCIPLINARE MATEMATICA/FISICA APPROFONDIMENTI AREA DISCIPLINARE LINGUA INGLESE APPROFONDIMENTI AREA DISCIPLINARE STORICO-FILOSOFICA (STORIA, FILOSOFIA, DIRITTO, IRC) BULLISMO, CYBERBULLISMO E USO CONSAPEVOLE DEL WEB APPROFONDIMENTO AREA DISCIPLINARE DISEGNO E STORIA DELL'ARTE EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E ALLA LEGALITA' APPROFONDIMENTO EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SALUTE AREA DISCIPLINARE SCIENZE PIANO SCUOLA ESTATE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli studenti, tramite le attività curriculari, si sentiranno coinvolti come soggetti attivi nel processo didattico, si accosteranno allo studio con maggiore consapevolezza e motivazione e, grazie a metodologie didattiche innovative supportate anche dalle nuove tecnologie, riusciranno più facilmente a costruirsi un metodo di studio efficiente e autonomo. Questo sarà lo strumento più efficace per individuare, autonomamente o con la guida del docente, le lacune pregresse, colmarle e, di conseguenza, migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Chimica

Fisica

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

Strutture sportive

Palestra

● ATTIVITA' DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Si riporta la tabella che sintetizza le attività progettuali inerenti alle aree sociali (Insegnamento della Religione Cattolica), giuridica, storica e filosofica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Le attività promuoveranno la formazione del concetto di cittadinanza attiva, promuoveranno le eccellenze e forniranno stimoli per l'orientamento

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

Dipartimento discipline Giuridiche



| DIRITTO | |
|------------------------|--|
| CLASSI | PROGETTI |
| Alcune quarte e quinte | Visite alle Istituzioni nazionali :Camera dei Deputati, Senato della Repubblica Visita Istituzioni locali: Comune, Prefettura, Questura , Regione siciliana |
| | |

| Dipartimento discipline Sociali | |
|---------------------------------|--|
| IRC | |
| CLASSI | PROGETTI |
| | <p>1 Dal testo biblico di Isaia : Sentinella, quanto resta della notte?... Viene il mattino, poi anche la notte.</p> <p>Esplicitazione - attraverso il confronto con la cultura antropologica cristiana, si guarderanno i tempi di buio e i tempi di luce del vissuto personale, della comunità locale e mondiale come possibilità di crescita con sguardo di speranza.</p> <p>Modalità di svolgimento - Incontri con esperti, dialogo guidato dai docenti di Religione</p> |



| | |
|---|---|
| | Cattolica con più classi insieme e con l'ausilio di materiale vario. |
| | <p>2 In occasione del 180° della fondazione della Diocesi di Caltanissetta : La storia nissena segnata profondamente dalle realtà operanti nella diocesi.</p> <p>Esplicitazione - Offrire alla comunità scolastica la possibilità di conoscere la grande influenza che, nel tempo di questi 180 anni, la Diocesi nissena ha avuto nel territorio.</p> <p>Modalità di svolgimento- Visite guidate al Museo Diocesano, alla sede della Caritas, alla Cittadella della Carità, a monumenti religiosi e luoghi di culto di particolare valore artistico e storico. Incontro con testimoni espressione della Diocesi che hanno operato e che operano a favore della realtà nissena.Raccolta di documenti vari sulla storia della Diocesi Nissena.</p> |
| Dipartimento discipline Filosofia e Storia triennio | |
| STORIA TRIENNIO | |
| CLASSI | PROGETTI |
| terze e quarte | <p><i>Nessun*esclus*</i></p> <p>Progetto di approfondimento sulle tematiche della Shoah con particolare riferimento alla persecuzione dei Rom e Sinti e all'antiziganismo.</p> <p>Il progetto prevede la partecipazione al concorso del MI "I giovaniricordanolaShoah",la celebrazionedellaGiornodella Memoria,</p> <p>la partecipazione alla selezione MINI-GRANT program TOLI (The Olga Lengyel Institute for Holocaust Studies and Human Rights),l'eventuale collaborazione con il CDEC e incontri con testimoni ed esperti.</p> |



| | |
|--------|---|
| | <p>Attraverso un approfondimento sulle radici storiche dell'antisemitismo e dell'antiziganismo, e sulla storia della Shoah, far conoscere agli studenti il complesso di elementi di discriminazione, pregiudizi, stereotipi, che hanno caratterizzato nella storia europea la persecuzione antiebraica nonché quella contro le comunità Sinti e Rom, perché possano riflettere sul senso e il valore dei diritti umani e sull'importanza del loro rispetto e difesa nel mondo attuale.</p> |
| quinte | <p>'Testimoni di Pace' in collaborazione con ANVCDG</p> <p>Il progetto inserito tra quelli finanziati dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, nell'ambito del bando per le iniziative e progetti di rilevanza nazionale presentati dagli Enti del terzo settore in possesso dei requisiti di legge ai sensi dell'art. 72 del Codice del Terzo Settore, ha lo scopo di mettere insieme testimoni dei conflitti di ieri (Seconda guerra mondiale) e testimoni dei conflitti di oggi (profughi e rifugiati delle recenti e attuali guerre) allo scopo di rendere i giovani "agenti attivi dei processi di cambiamento" e "promotori di una cultura della 'pace'".</p> <p>we need understand, to remember, to act Conoscere Ricordare Agire Progetto di approfondimento sulle tematiche della Shoah e dei Diritti umani.</p> <p>Il progetto prevede la partecipazione alla selezione MINI-GRANT programTOLI (The Olga Lengyel Institute for Holocaust Studies and Human Rights), l'eventuale collaborazione con il CDEC e l'istituzione in rete con il Liceo Scientifico Statale "Archimede" di Acireale e l'IISS 'Don Colletto' di Corleone.</p> <p>Attraverso lo studio della storia della Shoah e delle varie forme di opposizione ai regimi nazi-fascisti il progetto propone di valorizzare la dignità umana, i diritti umani, la diversità culturale, la democrazia, la giustizia, l'equità, l'uguaglianza e il primato del diritto.</p> <p>Le attività previste nella forma di lezioni frontali, seminari, incontri con esperti e laboratori sulle fonti storiche mireranno ad approfondire le tematiche della Shoah e dei Diritti Umani e a guidare gli studenti ad acquisire atteggiamenti di apertura all'alterità culturale, a visioni plurali del mondo, al rispetto dell'altro, al senso civico, alla responsabilità, alla consapevolezza di sé e alla tolleranza.</p> |



Oltre alla realizzazione di percorsi didattici in ciascuna scuola, tenuto conto dei bisogni formativi dei vari contesti scolastici, la collaborazione si baserà sulla presentazione guidata dagli studenti di una mostra storico documentaria sulle tematiche della Shoah, dei Diritti Umani, sul valore della resistenza e della disobbedienza civile e la condivisione di un blog per lo scambio di esperienze di studio e le attività laboratoriali svolte durante tutto il progetto.

'Accoglienza ed integrazione migranti' studenti delle classi quinta E e V.

Il progetto ha lo scopo di promuovere negli alunni l'impegno a costruire una cultura di pace, accoglienza e integrazione delle diversità- saranno oggetto di lezioni da parte dei docenti delle discipline coinvolte, ai fini di un inquadramento e approfondimento delle varie problematiche, e di lavori di ricerca, svolti dagli studenti, attraverso i quali verranno messi in luce e dibattuti i vari punti di vista da cui si può analizzare un medesimo problema. Verranno poi organizzati degli incontri con associazioni di volontariato, istituzioni e persone impegnate sul fronte dell'accoglienza e dell'integrazione dei migranti nel nostro territorio. Gli studenti si impegneranno in prima persona ad organizzare e ad animare, in vario modo, le sopraccitate attività.

'Conflitti senza fine'

Il progetto prevede la realizzazione di uno spazio di confronto, di discussione e di crescita tra gli studenti delle quinte classi sui complessi e controversi temi della guerra, dei conflitti e della pace.

Il progetto attraverso le lezioni di storia dei Docenti della classe e lo spazio di confronto con le altre classi permetterà agli studenti di essere informati ed avere spirito critico; di imparare a conoscere e comprendere le questioni locali, nazionali e globali e le relazioni e d'interdipendenza esistenti fra i diversi paesi e i diversi popoli. Gli studenti sperimenteranno un senso di appartenenza ad una comune umanità, condividendo responsabilità e valori basati sui diritti umani e svilupperanno atteggiamenti di empatia, solidarietà e rispetto per le differenze e l'alterità.

FILOSOFIA



| CLASSI | PROGETTI |
|-----------------------|---|
| terze e quarte | <p style="text-align: center;">Dire e contraddire progetto "CNF" Consiglio Nazionale Forense.</p> <p>Il torneo della disputa "Dire e contraddire " è oggetto di protocollo d'intesa tra il Consiglio Nazionale Forense ed il Ministero dell'Istruzione. L'obiettivo del torneo è quello di fornire ai giovani le tecniche per saper argomentare e contro argomentare in maniera efficace ed efficiente, permettendo di acquisire la padronanza del "saper dire" e "contraddire " mediante un discorso efficace modulato a ritmo di ethos, logos e pathos.</p> |
| quarte e quinte | <p style="text-align: center;">Olimpiade della Filosofia</p> <p style="text-align: center;">Il progetto prevede la valorizzazione delle eccellenze</p> <p style="text-align: center;">Finalità delle Olimpiadi di filosofia sono:</p> <ul style="list-style-type: none">· approfondire contenuti filosofici, adottare nuove metodologie didattiche e strumenti in- formatici nell'insegnamento/apprendimento della filosofia· confrontarsi con l'insegnamento/apprendimento della filosofia nella realtà scolastica europea ed extraeuropea, vista la partecipazione dell'Italia alle International Philosophy Olympiads (IPO).· raccordare scuola, università, enti di ricerca in un rapporto di proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per diffondere, promuovere e valorizzare il pensiero critico e la capacità argomentativa nella formazione dei futuri cittadini. <p style="text-align: center;">Le Olimpiadi di filosofia prevedono gare individuali, articolate in due sezioni:</p> <p style="text-align: center;">Sezione A in lingua italiana con tre fasi (istituto, regionale e nazionale);</p> <p style="text-align: center;">Sezione B In lingua straniera (inglese, francese, tedesco o spagnolo) con quattro fasi (istituto, regionale, nazionale, internazionale).</p> <p style="text-align: center;">La gara consiste nella elaborazione di un saggio filosofico, scritto in lingua italiana (Sezione A) o in lingua straniera (Sezione B).</p> |



Gli studenti scelgono di partecipare alla Sezione A o alla Sezione B a partire dalla fase d'Istituto.

Le due Sezioni seguono percorsi paralleli e danno luogo a due diverse graduatorie di merito.

Le/i docenti del Dipartimento discipline Filosofia e Storia triennio si riservano di valutare l'adesione nel corso dell'anno scolastico ad iniziative e progetti proposti da Enti esterni, Associazioni, Istituzioni, MIM etc.

●
A
TT

IVITA' DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Si riporta la tabella delle attività finalizzate all'educazione alla salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Le attività sono finalizzate all'acquisizione delle buone pratiche, al potenziamento del curricolo e a fornire stimoli adeguati per l'orientamento.



Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Chimica |
| | Fisica |
| | Multimediale |
| | Scienze |
| Aule | Magna |
| | Proiezioni |
| | Aula generica |

Approfondimento

| | | |
|-----------------|---|------------------------|
| | ATTIVITA' ED. ALLA SALUTE PROGRAMMATE A.S. 2023/ 2024 | |
| CLASSI | ATTIVITA' | ENTE PROMOTORE |
| CLASSI PRIME | PROGETTO "SAFETY ON THE ROAD" | ASP di Caltanissetta . |



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

| | | |
|--------------------------|---|---|
| CLASSI SECONDE | MASS MEDIA E SALUTE "COSA MANGIA L'UOMO VIDENS | ASP di Caltanissetta |
| CLASSI TERZE | PROGETTO GENERARE: CONOSCIAMO LE MALATTIE GENETICHE E RARE" PROGETTO ED. ALL'AFFETTIVITÀ | Centro di Genetica Familiare dell'Associazione Casa Famiglia Rosetta ASP di Caltanissetta |
| CLASSI QUARTE | Progetto di ricerca: "METTILO KO" Progetto "TRUST YOUR BODY AND FOLLOW ME" (Ascolta il tuo corpo e seguimi) Progetto "Un sì può cambiare più vite" | Associazioni LILT ASP di Caltanissetta – Consultorio ASP Caltanissetta-Struttura complessa di Anestesia e Rianimazione |



| | | |
|------------------|--|---|
| | | |
| CLASSI QUINTE | Eventuale proposta Campagna di sensibilizzazione per la donazione del sangue Progetto Genetica | Fondazione AIRC FIDAS- Caltanissetta Centro di Genetica Familiare dell'Associazione Casa Famiglia Rosetta |

● ATTIVITA' INERENTI ALLA DIDATTICA DELLA LINGUA STRANIERA

Si riporta l'elenco delle attività progettuali relative all'apprendimento dell'Inglese. ATTIVITÀ CONCORDATE DAL DIPARTIMENTO DI INGLESE: □ Nelle seconde, terze e quarte classi individuate dai docenti, come ogni anno, per un'ora settimanale, verrà garantita la presenza di un assistente di Lingua Inglese. (1 ottobre-30 maggio) □ Come di consueto ormai, gli studenti delle classi prime avranno l'opportunità di partecipare alla prova di Validazione della Lingua Inglese livello A2. (Academy of Distinction ODV, in collaborazione con il centro linguistico North West Academy of English, accreditato dal British Council, promuove una modalità di certificazione della Lingua Inglese livello A2 mediante delle prove di Validazione. La



partecipazione alla prova, indirizzata solo e unicamente alle classi prime, ha un costo di 28 Euro per ciascuno studente e consta di due fasi distinte: una prima fase online per valutare la competenza scritta e una seconda fase in presenza, con un esaminatore madrelingua che valuta le abilità di Reading, Listening e Speaking. Al termine della prova, gli studenti ricevono un'attestazione finale che, oltre a riportare il reale livello di competenza raggiunto, comprende anche un report redatto dall'esaminatore e ulteriormente validato dal direttore agli studi della North West Academy). □ Si riconferma la collaborazione con l'ente certificatore Eurolingue e ci si prepara ad avviare i corsi di preparazione Cambridge, per il conseguimento della certificazione linguistica livello B1 e B2. □ Gli studenti delle quinte classi che conseguiranno un buon profitto in Lingua e Cultura Inglese potranno partecipare al Campionato Nazionale delle Lingue (Competizione promossa dalla Scuola di Lingue e Letterature Straniere dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo". Il progetto è indirizzato agli studenti più meritevoli di quinto anno (con un punteggio di almeno 9/10 nella disciplina) che, soltanto dopo una prova di qualificazione, accederanno a pieno titolo alla gara. La competizione, a questo punto, si svilupperà in 2 fasi distinte: le Semifinali, alla quale accederanno i 40 migliori candidati di tutto il territorio nazionale (in modalità online), le Finali alle quali accederanno soltanto i primi 15 classificati (in presenza ad Urbino). I primi 3 classificati saranno giudicati i vincitori del campionato e beneficeranno, oltre che dell'attestazione di merito, di numerosi premi). □ A suggellare un accordo passato, quest'anno sarà previsto un gemellaggio tra il nostro istituto e il Mount Ridley College di Melbourne. (Il progetto, promosso e divulgato dall'I.C.S.A., "Istituto Cultura Sicilia Australia", prevede che un gruppo di studenti australiani, all'interno di un programma di più ampio respiro, nell'ottica di promuovere il multiculturalismo, sarà ospitato per una settimana presso il nostro istituto. Le attività organizzate avranno un valore altamente educativo e saranno tese a costruire delle relazioni interculturali che agevoleranno la collaborazione e la cooperazione tra le persone coinvolte). □ Come negli anni passati, anche quest'anno la scuola parteciperà alla Preselezione Nazionale del Parlamento Europeo Giovani 2024-2025 (Gli studenti, selezionati nelle classi del triennio, dovranno cimentarsi nella redazione, in lingua inglese, di una risoluzione parlamentare su un tema di politica internazionale. L'elaborato sarà valutato da una giuria composta dal Consiglio Direttivo dell'Associazione e, se reputato valido, consentirà alla delegazione degli studenti di partecipare alla selezione nazionale. Chi supererà quest'ultima selezione rappresenterà l'Associazione Parlamento Europeo Giovani presso le sedi internazionali. Il confronto riguarderà proposte concrete che, a loro volta, saranno dibattute in un'assemblea strutturata sul modello dell'Assemblea plenaria del Parlamento Europeo). □ Si auspica l'adesione ad un progetto Erasmus



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Le attività potenzieranno la conoscenza e l'uso della lingua straniera.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento



PROGETTI DIPARTIMENTO di INGLESE

1. VALIDAZIONE A2 (Prime classi)

Si tratta di una modalità di certificazione della Lingua Inglese livello A2 mediante delle prove di Validazione.

L'esame verrà seguito dal dipartimento accademico della scuola di lingua TheNorth West Academy of English, istituto accreditato dal BritishCouncil, in collaborazione con EDYOUGallery, azienda irlandese specializzata nell'istruzione.

La partecipazione alla prova, durante la quale verranno indagate le quattro abilità (writing, reading, listening and speaking), indirizzata solo e unicamente alle classi prime, avrà un costo di 26 Euro per ciascuno studente.

Lo scopo ultimo dell'attività è quello di consentire a ciascun alunno di fare un'esperienza che possa motivarlo e incoraggiarlo a comunicare in lingua straniera. Non più quindi il mero accertamento delle competenze raggiunte fine a se stesso, quanto piuttosto un'occasione per acquisire una maggiore fiducia nelle proprie capacità e più autonomia nella gestione delle relazioni interpersonali.

2. CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE (Classi quinte)

Si tratta di una competizione promossa dalla Scuola di Lingue e Letterature Straniere



dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo. Il progetto è indirizzato agli studenti più meritevoli del quinto anno (con un punteggio di almeno 9/10 nella disciplina) e, soltanto dopo una prova di qualificazione, si accederà a pieno titolo alla gara. La competizione, a questo punto, si svilupperà in due fasi distinte: • le SEMIFINALI, alle quali accederanno i 40 migliori candidati di tutto il territorio nazionale (in modalità online). • Le FINALI, alle quali accederanno soltanto i primi 15 classificati (in presenza ad Urbino). I primi 3 classificati saranno giudicati i vincitori del campionato e beneficeranno, oltre che dell'attestazione di merito, di numerosi premi.

3. PEG: (Triennio)

Gli studenti del triennio parteciperanno alla Preselezione Nazionale del Parlamento Europeo Giovani 2023-2024 , un organismo gestito dai giovani per i giovani. Il fine ultimo è la promozione e lo sviluppo di una dimensione europea tra i ragazzi di età compresa fra i 16 e i 26 anni, attraverso il confronto su temi di attualità.

Il progetto consta di tre fasi:

- § la preselezione, svolta nella propria scuola
- § la selezione nazionale
- § Sessioni e forum internazionali

Gli studenti che (6 alunni al massimo) saranno selezionati nelle classi del triennio, dovranno cimentarsi nella redazione, in lingua inglese, di una risoluzione parlamentare sul seguente tema:

“Cast your vote!: In recent years, elections all over Europe have faced significant challenges relating to their transparency and accessibility. In view of the upcoming European Parliament elections in 2024, what measures can the EU and the Member States take to ensure higher participation of European citizens, and to increase their accessibility and their perceived legitimacy?”

L'elaborato sarà valutato da una giuria composta dal Consiglio Direttivo dell'Associazione e, se



reputato valido, consentirà alla delegazione degli studenti di partecipare alla selezione nazionale.

Chi supererà quest'ultima selezione rappresenterà l'Associazione Parlamento Europeo Giovani presso le sedi internazionali.

Il confronto riguarderà sempre temi di politica internazionale, per i quali verranno elaborate proposte concrete che, a loro volta, saranno dibattute in un'assemblea strutturata sul modello dell'Assemblea plenaria del Parlamento Europeo.

La suddetta attività e la partecipazione a tutti gli eventi organizzati dal PEG saranno riconosciuti come ore valide di PCTO.

4. CERTIFICAZIONE B1 e B2

Conseguimento della certificazione linguistica Cambridge di livello B1 e B2 .

5. STAGE LINGUISTICO (4 I linguistico)

6. ASSISTENTE DI LINGUA INGLESE (seconde e terze classi)

(da ottobre a maggio)

7. PROGETTO ERASMUS e PROGETTO E-TWINNING



● ATTIVITA' INERENTI ALL'AREA DISCIPLINARE DELLA FISICA

Si riporta l'elenco delle attività progettuali proposte per l'area disciplinare della Fisica. Gare: □ Campionati di Fisica (Triennio) □ Giochi di Anacleto (Biennio) Progetto Extreme Energy Events (Triennio) Corsi di preparazione alle gare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Le attività valorizzeranno le eccellenze, potenzieranno le competenze scientifiche degli allievi e colmeranno le eventuali loro lacune, soprattutto per quanto riguarda il metodo di studio.

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Fisica |
| | Multimediale |
| Aule | Magna |
| | Aula generica |

Approfondimento

Progetti proposti per l'area FISICA

Campionati di Fisica – Gare individuali - I Campionati di Fisica sono una competizione a carattere individuale rivolta a studenti della Scuola Secondaria Superiore che mostrano particolare inclinazione per gli studi scientifici.

Campionati di Fisica – Gare a squadre - Si tratta di una competizione a squadre per studenti della scuola secondaria di secondo grado. La competizione è gestita da studenti universitari volontari e si divide in due fasi: le sessioni di allenamento e la gara ufficiale.

Giochi di Anacleto - I Giochi di Anacleto sono una gara di fisica in due manches, una teorica denominata "Domande&Risposte", che consiste in un questionario con risposte sia aperte che chiuse, e una prova pratica chiamata "Anacleto in Lab", in cui gli studenti devono eseguire un semplice esperimento.



Progetto Extreme Energy Events - Si tratta di un progetto coordinato a livello nazionale dal Centro Ricerche Enrico Fermi di Roma e consiste nella creazione di una rete nazionale di telescopi per il rilevamento di raggi cosmici.

Adotta scienza e arte nella tua classe - progetto nazionale di pratiche didattiche per far esercitare il legame tra scienza e arte in modo semplice e naturale agli studenti delle scuole secondarie medie e superiori.

Academy of Distinction - Academy of Distinction è un progetto innovativo e in linea con le nuove direttive ministeriali che mette al centro dell'attenzione i talenti di studentesse e studenti nella scuola italiana.

Percorsi PCTO – PRNN UniPa

Laboratorio di fisica moderna 2 - Il Laboratorio di Fisica Moderna ha lo scopo di fornire allo studente una descrizione dettagliata della fenomenologia che ha segnato la crisi della fisica classica ed il passaggio alla fisica quantistica all'inizio del XX secolo. Ciascuno dei fenomeni trattati viene verificato sperimentalmente in laboratorio.

Laboratorio di fisica medica -Scopo del laboratorio è condurre gli studenti alla conoscenza e alla capacità di comprensione dei fondamenti della formazione delle immagini utilizzate in radiologia medica per scopi diagnostici.

Introduzione allo studio post-secondario dell'elettromagnetismo – Percorso sperimentale su argomenti di elettromagnetismo.

Ottica e optometria - Lo scopo del percorso è di fornire agli studenti un contatto diretto con le conoscenze e le metodologie della ottica e dell'optometria attraverso l'approfondimento interattivo di concetti teorici ed esperienze di base.

Introduzione allo studio post-secondario della meccanica - Percorso sperimentale su argomenti di meccanica.

Ri-animiamo il laboratorio di fisica - Il Laboratorio "Ri-animiamo il laboratorio di Fisica" ha l'obiettivo di far sì che gli studenti, da un lato inizino ad acquisire consapevolezza e familiarità



con il mondo della scienza e della tecnologia e, dall'altro, imparino un metodo di studio, basato su procedimenti logici applicabili sia in ambito teorico sia applicativo, utile per un corretto approccio a qualunque campo della conoscenza.

La transizione energetica in ambito urbano –Percorso di orientamento sulle smart city, il sistema elettrico, le fonti rinnovabili, i sistemi di accumulo, la domotica, la mobilità elettrica, l'energia nucleare, il ciclo di vita e l'impatto ambientale della produzione e dell'uso dell'energia.

● ATTIVITA' PROPOSTE PER GLI STUDENTI DELL'ISTITUTO TECNICO AERONAUTICO

Si tratta di attività specifiche per gli studenti frequentanti questo indirizzo di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Le attività proposte forniranno stimoli adeguati per l'orientamento e per la professionalizzazione.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettronica

Elettrotecnica

Informatica

Meccanico

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

PROGETTI DELL'ISTITUTO TECNICO AERONAUTICO

- Progetto PCTO presso il reparto elicotteristi della Polizia di Palermo, 4° reparto volo, tratteremo delle attività di soccorso e salvataggio, degli strumenti e dei mezzi interessati dal volo con elicottero e andremo in visita agli hangar. Attività prevista per l'ultimo triennio. - Attività di Orientamento con AEA, è una accademia manutentori in cui si approfondiscono le operazioni di manutenzione degli aeromobili, faremo dei collegamenti online perché è una azienda veneta. Attività prevista per la classe IV e V. - Attività di Volo presso Aeroclub di Palermo per l'intero corso dalla Prima alla Quinta classe, i ragazzi faranno delle sessioni dei voli con gli istruttori. - Attività con l'azienda SAC di Catania, l'attività è prevista per l'ultimo triennio e prevede delle visite in situ in cui i ragazzi vedranno da vicino le operazioni logistiche all'interno dell'aeroporto. - Visita presso la Torre di Controllo di Catania. - Partecipazione ad una prova di evacuazione che si terrà in notturna presso l'aeroporto di Catania per le classi IV e V. - Attività con il reparto elicotteristi dell'ospedale Sant'Elia di Caltanissetta, tratteremo le attività di salvataggio pianificate dal pilota e dall'intero reparto elicotteristi, classi III, IV e V. - Corso per il



conseguimento del patentino per la guida dei droni (su questa attività non posso dirti altro perché è ancora in itinere il progetto, da definire con l'ente ospitante). - Attività di orientamento con Helixcom ancora da definire. - Laboratorio di ingegneria aerospaziale presso UniKore, il progetto riguarderà l'uso e la manutenzione del simulatore di volo.

● ATTIVITA' INERENTI ALLE DISCIPLINE SPORTIVE

Le attività sono rivolte in modo specifico agli studenti frequentanti il Liceo Scientifico sportivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate effettuate degli studenti del Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

| | |
|---------------------------|-----------------------------------|
| Aule | Magna |
| | Aula generica |
| Strutture sportive | Calcetto |
| | Calcio a 11 |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |
| | Palestra |

Approfondimento

Attività Liceo Sportivo

- Accoglienza prime classi : Agrigento Visita Templi e partecipazione partita serie A 2 di Basket;
- "Volta Sport Day" organizzazione e partecipazione a giornate dedicate ad uno o più sport svolte sia in orario curriculare che extracurriculare;

Attività esterne o con esperti esterni

1 ° anno - Ginn Artistica, trekking con guida, orienteering, tiro con l'arco, nuoto, atletica allo Stadio Tomaselli, ciclismo, arti marziali;

2 ° anno- Ginn. artistica, tiro con l'arco, atletica allo Stadio Tomaselli, orienteering, ciclismo,



pattinaggio;

3 ° anno- arti marziali, tiro a volo ,arrampicata sportiva, fitness, nuoto, Padel, atletica allo Stadio Tomaselli;

4 ° anno - Padel, manovre salvavita e giochi di 1° soccorso, giornata a cavallo, nuoto, arrampicata sportiva, atletica allo stadio Tomaselli;

5° anno - arrampicata sportiva, corso Assistente Bagnante, Giornata a cavallo, Giornata di snorkeling, manovre salvavita e giochi di primo soccorso, atletica allo stadio Tomaselli, Padel;

Viaggi d'istruzione liceo sportivo

1° anno - parco avventura Madonie con attività sportive annesse;

2° anno - circolo nautico PA con attività sportive annesse;

3° anno - Città del Mare Terrasini con attività sportive annesse;

4° anno - Scanzano Jonico, Lecce, Matera etc , con attività sportive annesse ;

5 ° anno - viaggio da concordare con il consiglio di classe;

PCTO

· Giornalismo sportivo



- Marketing e management nello sport
- Le Professioni Sanitarie
- Attività centro di medicina sportiva
- Attività centro di Fisioterapia
- Alimentazione e sport

● ATTIVITA' ALL'AREA DISCIPLINARE DELLA STORIA DELL'ARTE

PCTO - Le Vie dei Tesori I nostri studenti fanno da guida ai visitatori illustrando beni culturali locali. L'obiettivo è educare i giovani studenti al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali e alla conoscenza del proprio territorio, a lavorare in gruppo e socializzare, a saper esporre in pubblico. PCTO - FAI: Un'esperienza di educazione tra pari per scoprire il patrimonio di storia arte e natura italiano. I nostri studenti fanno da ciceroni ai visitatori illustrando beni culturali locali. L'obiettivo è educare i giovani studenti al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali. Mostra degli elaborati grafici degli studenti su un tema da concordare Obiettivo: educare gli studenti alla creatività imparando ad esprimersi con diversi linguaggi, in particolare con quello visivo valorizzandone le possibilità comunicative. Partecipazione al progetto bandito dalla Regione Sicilia: "I monumenti del periodo arabo-normanno tra storia e cultura". Obiettivo: promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ambientale del proprio territorio ed educare alla tutela dello stesso. Relativamente all'Orientamento per le terze classi si conferma la tematica dell'autoritratto in relazione al tema "Conosci te stesso". Obiettivo: esprimere la conoscenza di se stessi attraverso linguaggi visivi e stimolare l'espressione creativa. Conoscenza diretta del territorio: organizzazione di visite guidate per singole classi in relazione agli



argomenti della programmazione. Obiettivo: arricchire la conoscenza della storia dell'arte attraverso approfondimenti sulle rilevanze storico-artistiche presenti nella propria città e nel territorio più ampio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Le attività promuoveranno la conoscenza del patrimonio artistico sul campo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Magna

Proiezioni



Aula generica

● ATTIVITA' INERENTI ALL'AREA UMANISTICA

- Accoglienza delle prime classi (visita dei locali della scuola guidata dagli alunni di quinto anno e visita guidata alla scoperta della Valle dei templi e della Cattedrale di Agrigento) - Partecipazione ai "Campionati di italiano", articolati in gara d'istituto e gara regionale, per promuovere e valorizzare il merito nell'ambito delle conoscenze linguistiche - Partecipazione ai "Colloqui fiorentini", con approfondimento della figura del poeta Giovanni Pascoli e produzione di elaborati critici sulla poetica dell'autore - Partecipazione al concorso "Sicilia. Cornice di senso", attività di scrittura creativa - Partecipazione al "Concorso Leopardiano", per conoscere in maniera più ampia la produzione del poeta e misurarsi su questo terreno con studenti di tutta Italia - Realizzazione di attività teatrali e cinematografiche con la collaborazione di esperti del settore locali e nazionali - Invito alla lettura di testi classici e moderni attraverso l'adesione a progetti nazionali ("Libriamoci") e attraverso la conoscenza diretta di scrittori contemporanei - Visione cinematografica di film dai contenuti attuali e collegabili con gli argomenti oggetto di studio - Visione di spettacoli teatrali, finalizzati alla conoscenza di argomenti e personaggi della nostra storia e della nostra attualità - Pubblicazione del VOLTAPAGINA, giornalino di istituto, nelle versioni digitale e cartacea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE STANDARDIZZATE

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Approfondimento



Si riporta il link della versione digitale del VOLTAPAGINA giornalino d'istituto

<https://voltacaltanissetta.wixsite.com/voltapaginaweb>

● ATTIVITA' INERENTI ALL'AREA DISCIPLINARE DELLA MATEMATICA E DELL'INFORMATICA

Le attività sono proposte e selezionate sulla base dei seguenti criteri: • validità dal punto di vista dell'orientamento universitario e dell'orientamento all'attuale mercato del lavoro e alle professioni del futuro; • compatibilità, dal punto di vista dei prerequisiti e degli argomenti trattati, con l'anno e l'indirizzo per cui viene proposto il percorso; • diversificazione; • prevalenza, nel percorso, della didattica laboratoriale rispetto a quella frontale; • potenziale interesse degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

miglioramento delle competenze STEM

| | |
|-------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
|-------------|---|

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| Aule | Magna Aula generica |

Approfondimento

| | |
|---|---------------------|
| AREA MATEMATICA | |
| Percorso | Destinatari |
| Dipartimento di Matematica e Informatica di UniPa | |
| Alla scoperta della matematica attraverso problemi di ricerca | Studenti del V anno |



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

| | |
|--|-----------------------------------|
| La matematica della Crittografia | Studenti del V anno |
| Laboratorio di Probabilità e Ragionamento incerto | Studenti del IV anno e del V anno |
| Laboratorio di autovalutazione delle conoscenze iniziali per i corsi di laurea scientifico-tecnologici | Studenti del IV anno e del V anno |

| | |
|---|-----------------------------------|
| AREAINFORMATICA | |
| Percorso | Destinatari |
| Dipartimento di Matematica e Informatica di UniPa | |
| Creiamo un'App | Studenti del IV anno e del V anno |
| La scienza del ragionamento 1 | Studenti del IV anno e del V anno |
| Laboratorio di programmazione in Python | Studenti del IV anno e del V anno |
| | |

Si integra l'elenco delle attività di matematica con il "Progetto Casio" coordinato dalla prof. Signorino e rivolto agli studenti di IV e V anno.



Si propone come attività di PCTO per le classi V la visita guidata virtuale del centro CNAO di Pavia

● ATTIVITA' INERENTI ALL'AREA DELLA FILOSOFIA

PER LE CLASSI TERZE E QUARTE SI PREVEDE DI ATTIVARE I SEGUENTI PROGETTI - Dire e contraddire "CNF" Consiglio Nazionale Forense. Il torneo della disputa "Dire e contraddire " è oggetto di protocollo d'intesa tra il Consiglio Nazionale Forense ed il Ministero dell'Istruzione. L'obiettivo del torneo è quello di fornire ai giovani le tecniche per saper argomentare e contro argomentare in maniera efficace ed efficiente, permettendo di acquisire la padronanza del "saper dire" e "contraddire " mediante un discorso efficace modulato a ritmo di ethos, logos e pathos. - Partecipazione al Festival della Filosofia in Magna Grecia "Amore_Odio" Sicilia Nata dalla rabbia e dalla forza del gigante ribelle Encelado, così come narra la grande epopea mitologica della grecità mediterranea, la Sicilia accoglie il Festival della Filosofia in Magna Grecia attraverso un percorso che da Palermo, Sciacca, Agrigento, Selinunte, fino a Siracusa, Noto e Ragusa, ripropone territori tra i più cari ai colonizzatori ellenici. Il progetto educativo del FFMG si compone di attività specifiche dedicate alla formazione filosofica, allo sviluppo della consapevolezza e alla formulazione di linguaggi e codici artistici. L'aspetto fortemente innovativo che ne caratterizza il percorso è la metodologia della ricerca-azione, che si esplicita in alcune attività caratteristiche dell'evento: • passeggiate filosofico-teatrali in aree di particolare interesse storico e artistico • dialoghi filosofici con docenti universitari e filosofi di fama internazionale • laboratori di filosofia pratica (teatro, suono, movimento espressivo, cinema, fotografia, meditazione, radio) • concorsi (agòn) per giovani talenti. Il Festival offre agli studenti e ai docenti accompagnatori un'esperienza culturale ed emotiva di forte impatto: è una magica agorà dove gli adolescenti si confrontano, imparano ad ascoltare sé stessi e gli altri e a mettersi in gioco; dove si coltiva la relazione tra insegnanti e allievi, per creare insieme spazi di fiducia e di riflessione e sviluppare il pensiero critico. Attraverso percorsi di apprendimento esperienziale adatti a favorire la crescita personale, gli adolescenti – i veri protagonisti del Festival per la Filosofia in Magna Grecia – sperimentano una metodologia attiva che mette al centro la persona e il suo sentire. PER LE CLASSI QUINTE la partecipazione al Festival della Filosofia in Magna Grecia prevede lo sviluppo di un tema diverso: la "Philia" in Grecia. Il Philosophy Festival in Greece rivive l'antico percorso vissuto dalla koinè mediterranea attraverso i secoli e ritrova il suo cuore pulsante, la sua autentica appartenenza approdando in Grecia ad Atene, Delfi, Epidauro, Micene. La koinè ritrova il cosmopolitismo autentico della philia, un Amore che si fonda su un



rapporto relazionale libero, paritario, senza alcuna velleità di possesso. Festival della

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento delle conoscenze e delle competenze. Strategie didattiche individualizzate. Formazione alla cittadinanza

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Multimediale |
| Biblioteche | Classica |
| | Informatizzata |
| Aule | Proiezioni |
| | Aula generica |

● ATTIVITA' INERENTI ALL'AREA DELLA STORIA

PER LE CLASSI TERZE si prevede un Progetto di approfondimento sulle tematiche della Shoah. Il progetto prevede la partecipazione al concorso del MI "I giovani ricordano la Shoah", la celebrazione della Giornata della Memoria, attraverso un approfondimento sulle radici storiche dell'antisemitismo e la storia della Shoah il progetto ha lo scopo di far conoscere agli studenti il complesso di elementi di discriminazione, pregiudizi, stereotipi, che hanno caratterizzato nella storia europea la persecuzione antiebraica perché possano riflettere sul senso e il valore della libertà e dei diritti umani e sull'importanza del loro rispetto e difesa nel mondo attuale. In particolare, si affronteranno i temi legati all'universo concentrazionario realizzato in Italia durante il periodo del fascismo e al campo d'internamento di Ferramonti di Tarsia attraverso l'allestimento della Mostra digitale a cura di Laura Brazzo e Raffaele De Luna del CEDC. La mostra "Tradotti agli estremi confini" narra le ancora poco conosciute storie dei musicisti ebrei stranieri che, esuli in Italia dall'Europa nazista, dal 1940 furono rinchiusi nel campo di concentramento di Ferramonti di Tarsia, in Calabria. PER LE CLASSI QUARTE Il progetto di approfondimento riguarderà sia le tematiche della Shoah sia quelle dei Diritti umani. Si prevede anche la partecipazione alla selezione per la sovvenzione TOLI (The Olga Lengyel Institute for Holocaust Studies and Human Rights), l'eventuale collaborazione con il CDEC e l'istituzione in rete con Il Liceo Scientifico Statale "Archimede" di Acireale e l'IISS 'Don Colletto' di Corleone Attraverso lo studio della storia della Shoah e delle varie forme di opposizione ai regimi nazi-fascisti il progetto propone di valorizzare la dignità umana, i diritti umani, la diversità culturale, la democrazia, la giustizia, l'equità, l'uguaglianza e il primato del diritto. Le attività previste nella forma di lezioni frontali, seminari, incontri con esperti e laboratori sulle fonti storiche mireranno ad approfondire le tematiche della Shoah e dei Diritti Umani e a guidare gli studenti ad acquisire atteggiamenti di apertura all'alterità culturale, a visioni plurali del mondo, al rispetto dell'altro, al senso civico, alla responsabilità, alla consapevolezza di sé e alla tolleranza. Oltre alla



realizzazione di percorsi didattici in ciascuna scuola, tenuto conto dei bisogni formativi dei vari contesti scolastici, la collaborazione si baserà sulla presentazione guidata dagli studenti di una mostra storico documentaria sulle tematiche della Shoah, dei Diritti Umani, sul valore della resistenza e della disobbedienza civile e la condivisione di un blog per lo scambio di esperienze e di attività laboratoriali svolte durante tutto il progetto. PER LE CLASSI QUINTE sarà attivato il progetto 'A servizio per il domani' in collaborazione con ANVCDG. Il progetto è inserito tra quelli finanziati dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, nell'ambito del bando per le iniziative e progetti di rilevanza nazionale presentati dagli Enti del terzo settore in possesso dei requisiti di legge ai sensi dell'art. 72 del Codice del Terzo Settore, ha lo scopo di mettere insieme testimoni dei conflitti di ieri (Seconda guerra mondiale) e testimoni dei conflitti di oggi (profughi e rifugiati delle recenti e attuali guerre) allo scopo di rendere i giovani "agenti attivi dei processi di cambiamento" e "promotori di una cultura della 'pace'". Si prevede la partecipazione al Concorso Nazionale 'le gravose eredità delle guerre e conflitti sulla popolazione civile: la ricostruzione, l'emigrazione dopo la seconda mondiale'.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Orientamento formativo. Formazione individualizzata

| | |
|-----------------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Biblioteche | Classica Informatizzata |

● ATTIVITA' DI CONTRASTO AI FENOMENI DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

Si prevede la realizzazione di interventi di tipo educativo per prevenire comportamenti che rientrano nel fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, mediante un'azione finalizzata a far conoscere agli studenti la dannosità del fenomeno sia dal punto di vista psicologico che legale, per promuovere una riflessione sulle tematiche della sicurezza on line e garantire un uso corretto e consapevole della rete. Tali interventi comprenderanno : - l'ultima fase della formazione già intrapresa nei due anni precedenti, in presenza e in orario extracurriculare, di due studenti per alcune delle classi quarte in qualità di peer tutor, a cura della pedagoga



dott.ssa Milena Avenia (UOEPSA- ASP Caltanissetta) sui temi "Prevenire e contrastare bullismo e cyberbullismo, strategie per affrontare il problema, comunicazione interpersonale, l'ascolto come risorsa, modalità di conduzione di un gruppo; - la trasmissione, lo scambio e la condivisione di informazioni e di valori tra i peer tutor e gli studenti e una rappresentanza delle classi prime, in orario curriculare durante le ore di italiano (un incontro per classe su "Bullismo e cyberbullismo" ed su "Comunicazione e socializzazione");

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Prevenzione del disagio scolastico

| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| Biblioteche | Informatizzata |
| Aule | Magna |
| | Teatro |

● LABORATORIO DI CINEMA E DI TEATRO

Il laboratorio teatrale si articola in più fasi: 1. scelta di un testo; 2. riduzione a copione; 3. esercizi di postura e dizione; 3. drammatizzazione. Quello del cinema permette agli studenti di conoscere i rudimenti della macchina da presa, per poi realizzare un cortometraggio, il cui tema inerisce all'area sociale e dell'attualità: la parità di genere, il mondo adolescenziale, il contrasto alle mafie e al bullismo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

PREVENZIONE DEL DISAGIO SCOLASTICO

| | |
|-----------------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| Biblioteche | Classica |
| | Informatizzata |
| Aule | Magna |
| | Teatro |

Approfondimento

Entrambe le attività hanno in comune la metodologia laboratoriale, la sinergia tra le risorse interne della scuola e qualificati esperti esterni e mirano al raggiungimento di finalità similari, ognuna nel proprio ambito: il coinvolgimento diretto degli studenti, destinatari, attori e protagonisti delle attività, la promozione della socializzazione e la realizzazione di un prodotto. Alla fine dell'iter formativo, il laboratorio teatrale e quello cinematografico realizzano rispettivamente una performance teatrale aperta al pubblico e un cortometraggio, che ha ricevuto riconoscimenti in contest dedicati alla cinematografia studentesca. Notevole poi, all'interno del progetto cinema, l'organizzazione di un cinefestival, che ha visto la partecipazione di scuole provenienti da tutta Italia, i cui cortometraggi sono stati valutati e



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

premiati da una giuria di qualità composta da professionisti del settore.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● **Separa e rimetti in circolo**

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

incrementare del 25% la raccolta differenziata



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Dopo avere illustrato nell'ambito delle attività di Educazione civica significato e valore dell'economia circolare e quindi anche della raccolta differenziata, verrà formato un gruppo di lavoro composto da docenti responsabili delle aree Educazione civica ed Educazione ambientale, da studenti rappresentanti di classe e d'istituto e da collaboratori scolastici. Il gruppo di lavoro settimanalmente verificherà qualità e quantità della raccolta differenziata compiuta dalle singole classi e alle classi maggiormente virtuose mensilmente e al termine dell'anno scolastico verranno assegnati dei premi "sostenibili" in occasione di una manifestazione pubblica, alla quale interverranno le famiglie, i rappresentanti del Comune e i responsabili della società che gestisce il servizio della raccolta dei rifiuti.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- PNRR



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DIGITALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formati quasi tutti i docenti, si mira a supportare in modo sistematica al didattica quotidiana, con le nuove tecnologie.

Ci si propone:

- di formare tutti i docenti all'uso consapevole e competente della didattica digitale tutti i docenti, affinché essa diventi prassi quotidiana, finalizzata a coinvolgere e motivare maggiormente gli studenti "nativi digitali";
- di modificare e arricchire il modello di approccio all'insegnamento e all'apprendimento attraverso le risorse del digitale;
- di suggerire strategie per creare e gestire risorse digitali per la lezione in classe;
- di fornire ai docenti esempi concreti di buone prassi e



Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

di modelli operativi;

- di proporre modelli e strategie per una valutazione significativa di attività digitali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENTIFICO "ALESSANDRO VOLTA" - CLPS01901X
"A. VOLTA" - CLTF019012

Criteri di valutazione comuni

Si veda allegato.

Allegato:

criteri comuni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si veda allegato.

Allegato:

GRIGLIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento



Si veda allegato.

Allegato:

CONDOTTA2022-2023.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si veda allegato.

Allegato:

criteri ammissione 1-4.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si veda allegato.

Allegato:

criteri ammissione esame Stato.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Si veda allegato.

Allegato:



criteri credito.pdf

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

Giudizio: OTTIMO – voto: 9-10/10

- ha conoscenze ampie, complete, coordinate e non commette imprecisioni di alcun tipo (acquisizione delle conoscenze);
- sa applicare quanto appreso in situazioni nuove in modo personale ed originale, ha padronanza nel cogliere gli elementi significativi di un insieme e di stabilire tra di essi relazioni (elaborazione delle conoscenze);
- sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite ed effettua valutazioni corrette, approfondire e complete senza alcun aiuto (autonomia nella rielaborazione delle conoscenze);
- si esprime in modo autonomo e corretto con stile personale (abilità linguistico-espressive).

Giudizio: BUONO - voto: 8/10

- possiede conoscenze complete ed approfondite e non commette errori né imprecisioni;
- applica le sue conoscenze senza errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite;
- sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali ed autonome,
- si esprime in modo autonomo.

Giudizio DISCRETO - voto: 7/10

- ha conoscenze complete che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione di compiti complessi;
- sa applicare le sue conoscenze ed effettua sintesi anche se con qualche imprecisione;
- è autonomo nella sintesi ma non approfondisce troppo;
- espone con chiarezza.

Giudizio SUFFICIENTE - voto: 6/10

- dispone di conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici;
- sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore;
- è impreciso nell'effettuare sintesi ed ha qualche spunto di autonomia;



- non commette errori nella comunicazione.

Giudizio MEDIOCRE - voto: 5/10

- ha conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione;
- commette errori non gravi sia nell'applicazione sia nell'analisi;
- non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze;
- nella comunicazione commette qualche errore che non oscura il significato.

Giudizio SCARSO - voto: 4/10

- ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici;
- applica le conoscenze commettendo errori e non riesce a condurre analisi con correttezza;
- non sa sintetizzare le proprie conoscenze e manca di autonomia di giudizio;
- commette errori che non oscurano il significato del discorso.

Giudizio GRAVEMENTE INSUFFICIENTE - voto: 2-3 / 10

- ha solo qualche conoscenza lacunosa e commette gravi errori;
- non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni nuove e non è in grado di effettuare alcuna analisi;
- non sa sintetizzare le conoscenze e non ha autonomia di giudizio;
- commette errori che oscurano il significato della comunicazione.

CRITERI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

SI VEDA ALLEGATO RELATIVO ALL'A.S. 2024/2025

Allegato:

1CONDOTTA.pdf

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

SI VEDA ALLEGATO RELATIVO ALL'A.S. 2024/2025



Allegato:

1GRIGLIAvalutazioneed.civica (3).pdf

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

SI VEDA ALLEGATO RELATIVO ALL'A.S. 2024/2025

Allegato:

2criteriammissione (1).pdf

CRITERI VALUTAZIONE INSEGNAMENTI AGGIUNTIVI

SI VEDA ALLEGATO RELATIVO ALL'A.S. 2024/2025

Allegato:

4criteriinsegnamentiaggiuntivi (2).pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Tutti i Dipartimenti prestano attenzione alle attività di recupero e di potenziamento, che offrono risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. L'obiettivo è l'acquisizione di un adeguato metodo di studio, insieme al recupero e al rafforzamento delle abilità, con un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie insegnamento-apprendimento. L'attività di recupero viene espletata sia in orario curriculare, attraverso esercizi di rinforzo, lavori di gruppo, individuazione dei concetti chiave, sia, pur limitatamente, in orario extracurriculare e uno sportello didattico. Risulta valido ed efficace il recupero curriculare, in primis per quegli alunni interessati a migliorare la propria situazione scolastica. Per realizzare interventi di recupero extracurriculare è stato utilizzato l'organico di potenziamento per le discipline matematica, fisica, latino. Il lavoro di potenziamento prevede l'approfondimento delle unità didattiche attraverso lavori di gruppo con ruolo di leader, partecipazione alle Olimpiadi, partecipazioni a concorsi, diretto coinvolgimento a manifestazioni-incontri organizzati dalla scuola e da altri soggetti del territorio. Gli interventi di potenziamento realizzati sono sicuramente efficaci. Sono da evidenziare le attività di potenziamento nell'ambito fisico matematico. Passando all'ambito più specifico dell'inclusione, dedicato agli studenti con DSA e BES, a seguito delle nuove disposizioni normative, si è cercato di migliorare le capacità di progettazione dei docenti e dei Consigli, rendendo compartecipi famiglie e studenti. Fondamentale è stata soprattutto l'istituzione di una specifica figura di riferimento interna, che fornisce supporto operativo, coordina i contatti tra le famiglie e i coordinatori, che a loro volta dialogano con i docenti.

Rispetto alle considerazioni indicate nei punti di forza, i vari dipartimenti realizzano risultati diversificati, dovuti alla composizione del dipartimento stesso, alla specificità della disciplina e al suo ruolo nel curriculum, alle dinamiche relazionali. Gli interventi extracurricolari non sono previsti per tutte le discipline. Non tutti i docenti sono aggiornati sulle metodologie inclusive e sarebbe proficua una specifica azione di formazione. L'incremento notevole del numero degli studenti con DSA rende più complesso e lungo il processo di inclusione e di monitoraggio dei dati, anche a causa dei tempi di



risposta delle strutture preposte dell'ASP locale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

IL PROCESSO SI DEFINISCE NELLE SEGUENTI FASI • rilevazione dei BES presenti nella scuola; • elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusività. 1 • raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi; • supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie; • consulenza sportello di ascolto CIC; Strategie di intervento Elaborare un percorso individualizzato e personalizzato per alunni con BES, attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato, che serva come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti ed abbia la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate. La scuola, con determinazioni assunte dai Consigli di classe, risultanti dall'esame della documentazione clinica presentata dalle famiglie, assegna agli alunni con BES degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previsti dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010. Attivazione dello sportello di ascolto, condotto da una psicologa con contratto di collaborazione; Al fine di incrementare i livelli d'inclusività, si predispone un protocollo di accoglienza di tutti gli alunni con BES, ed in particolare: • Nel caso di alunni con DSA (Legge 170 dell'8 ottobre 2010 e al D.M. 12 luglio 2011) occorre distinguere: per gli alunni già accertati, viene applicato il protocollo, che prevede la redazione di un PDP da monitorare nel corso dell'anno scolastico; per gli alunni con sospetto DSA, dopo il colloquio con la famiglia, si indirizza l'alunno alla ASL per l'eventuale



formulazione della diagnosi. • Nel caso di alunni con altri disturbi evolutivi specifici, come deficit dell'attenzione e iperattività, se in possesso di documentazione clinica, si procederà alla redazione di un PDP. • Nel caso di alunni che, "con continuità o per determinati periodi, possono manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali" il Consiglio di classe dovrà individuarli motivando opportunamente le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche e riportarle a verbale per l'eventuale compilazione del PDP. L'inclusione di alunni con BES comporta l'istituzione di una rete di collaborazione tra più soggetti, e precisamente: il Dirigente Scolastico, che è il garante di tutto il processo di inclusione e riceve la diagnosi consegnata dalla famiglia, la acquisisce al protocollo e la condivide con la funzione strumentale e il Consiglio di classe; il Collegio Docenti, le cui funzioni sono discutere e deliberare e verificare le attività relative all'inclusione. Il Consiglio di classe che predispose il piano didattico personalizzato (PDP) La funzione strumentale, che collabora al coordinamento della progettazione del PTOF, individua le condizioni adatte a creare un efficace clima organizzativo e coordina le attività relative allo sportello di ascolto CIC.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Insegnanti di sostegno Assistenti alla comunicazione Funzioni strumentali / coordinamento Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES) Psicopedagogisti e affini esterni/interni Coordinatori di classe e altri docenti Docenti con specifica formazione

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte durante tutto l'anno scolastico, ma in particolare nelle seguenti fasi: Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|---------------------|----------------------|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
|---------------------|----------------------|

| | |
|---------------------|-----------------------|
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
|---------------------|-----------------------|

| | |
|---------------------|---|
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
|---------------------|---|

| | |
|---------------------|--|
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
|---------------------|--|

| | |
|--|----------------------|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
|--|----------------------|

| | |
|--|-----------------------|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
|--|-----------------------|

| | |
|--|-------------------|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
|--|-------------------|

| | |
|--|--|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
|--|--|

| | |
|-------------------------------|---|
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
|-------------------------------|---|

| | |
|-------------------------------|---|
| Assistenti alla comunicazione | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
|-------------------------------|---|



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



La scuola ha adottato modalità valutative che consentono allo studente DSA o BES di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove - riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria. Le prove scritte di lingua straniera sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà connesse ai DSA o BES.

Approfondimento

Il Piano annuale per l'inclusività non va "interpretato come un piano formativo per gli alunni con

bisogni educativi speciali" ma come uno "strumento di progettazione" dell'offerta formativa "in senso

inclusivo, esso è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di

ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni". Una scuola inclusiva progetta se' stessa e tutte le sue

variabili e articolazioni per essere, in partenza, aperta a tutti; ne consegue che l'inclusività non è uno

status ma un processo in continuo divenire; un processo "di cambiamento". Soltanto nelle scuole

inclusive gli insegnanti sono tenuti a modificare i loro stili di insegnamento per incontrare lo stile di

apprendimento di ciascun allievo.

I valori di riferimento condivisi dai docenti sono:

- Considerare la diversità degli alunni come una risorsa e una ricchezza,
- Saper valorizzare le potenzialità di ciascun alunno come punto di partenza per il raggiungimento

del successo scolastico da parte di tutti,



- Aggiornamento professionale continuo.

Allegato:

PROSPETTOINCLUSIONEPTOF22425.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il Primo Collaboratore prof.ssa Maria Salvatrice Amenta: è incaricata della sostituzione dei docenti assenti; è delegata a firmare atti riferiti agli alunni; collabora con la Segreteria per i monitoraggi riguardanti progetti e attività didattiche; assume gli incarichi di fiducia di volta in volta affidati dal Dirigente Scolastico; elabora, su indicazione del Dirigente Scolastico, l'orario di servizio dei Docenti, i turni di vigilanza durante l'intervallo, il calendario dei Consigli di Classe e degli scrutini; interagisce con i coordinatori, le funzioni strumentali e i responsabili delle varie attività e dei vari progetti; è delegata alla firma dei permessi d'ingresso in ritardo e di uscita anticipata degli alunni. Il Secondo Collaboratore prof.ssa Adriana Valenza: verbalizza le riunioni del Collegio Docenti; cura i rapporti con gli studenti e li assiste con compiti di consulenza e di consiglio d'intesa coi docenti interessati; è delegata per l'applicazione del Regolamento d'Istituto e di disciplina con compiti di ricognizione e proposta in ordine al loro adeguamento; è incaricata

4



della sostituzione dei docenti assenti;   è delegata alla firma dei permessi d'ingresso in ritardo e di uscita anticipata degli alunni. Il terzo collaboratore prof.ssa Romina Restivo collabora con la prof.ssa Amenta per la gestione della seconda sede.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Lo staff della dirigenza è composto dai due collaboratori per l'organizzazione della quotidiana attività didattica dell'istituto, dal DSGA per la gestione dell'attività amministrativa e contabile, dal responsabile del PTOF per il coordinamento della progettazione generale, dai responsabili degli specifici indirizzi dell'istituto per il coordinamento delle specifiche progettazioni e dall'animatore digitale per il coordinamento dell'innovazione tecnologica. Il gruppo è integrato, quando occorre, dei responsabili dei singoli settori di lavoro. In seguito all'emergenza pandemica, è stato necessario inserire, nello staff del DS, un docente che collaborasse nella gestione dei casi Covid: è la figura del referente Covid, il quale collabora con il Dirigente Scolastico nelle fasi di gestione e implementazione delle misure organizzative per la prevenzione e la mitigazione del contagio a scuola; informa e sensibilizza il personale scolastico e gli alunni al rispetto delle pratiche e delle regole stabilite nelle disposizioni normative di riferimento; verifica il rispetto delle disposizioni normative di riferimento; gestisce gli alunni sintomatici; collabora con i referenti del dipartimento di prevenzione dell'A.S.L.; cura il proprio aggiornamento in merito alle indicazioni normative vigenti.

4



| | | |
|----------------------|--|----|
| Funzione strumentale | <p>Funzioni strumentali I Docenti con l'incarico di Funzione strumentale si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti che rivestono questo incarico vengono designati dal Collegio dei Docenti in base alle loro competenze, esperienze professionali e capacità relazionali. La loro azione è indirizzata su due aree di intervento : ◆◆ realizzazione e gestione del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto; ◆◆ realizzazione di progetti formativi con Enti e Istituzioni esterni alla scuola. Le due aree di intervento vengono articolate da ogni Istituto scolastico a partire dalle indicazioni contenute nelle norme contrattuali, in base alle proprie necessità e secondo quanto stabilito nel proprio piano dell' offerta formativa. Nel corrente anno scolastico, il Collegio dei docenti ha individuato i sotto elencati docenti responsabili delle funzioni strumentali, alcune delle quali condivise tra due o tre docenti: - Prof.ssa Palermo □- Funzione strumentale PTOF e Formazione/Comunicazioni media. - Galiano :Funzione strumentale coordinamento Liceo ad indirizzo sportivo e Attività motorio-sportive; - Musca/Gangi:□ Funzione strumentale Orientamento in ingresso; - Sollami: Funzione strumentale Multimedialità (registro elettronico)/ Animatore digitale</p> | 6 |
| Capodipartimento | <p>I docenti Capo dipartimento, con incarico collegiale di funzione strumentale, coordinano la revisione della progettazione disciplinare e il raccordo tra progettazione disciplinare e le</p> | 10 |



attività e i progetti d'istituto: - Funzione strumentale Coordinamento area disciplinare Italiano/ Latino/Storia biennio (Prof.sse Castiglione/ Giacchetto) - Funzione strumentale Coordinamento area disciplinare Matematica e Fisica (Prof.Parisi, Mammana, Galesi) - Funzione strumentale Coordinamento area disciplinare Scienze (Prof.ssa Asaro) - Funzione strumentale Coordinamento area disciplinare Lingua Inglese (Prof.ssa Curcio) - Funzione strumentale Coordinamento area disciplinare area storico-filosofica : Storia/ Cittadinanza e Costituzione, Filosofia, Diritto, IRC. (Prof.sse Gallo/Giunta) - Funzione strumentale Coordinamento area disciplinare Arte (Prof.ssa Presti) - Coordinamento attività didattiche del Tecnico Aeronautico (Prof.ssa Pistone)

Responsabile di laboratorio

I Responsabili di laboratorio svolgono le funzioni di:

- Controllare e verificare in avvio di anno scolastico i beni contenuti in laboratori, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi.
- Indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità.
- Formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate anche a livello di collegio docenti.
- Controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidato.
- Redigere, alla fine dell'anno scolastico, una relazione sull'utilizzo del laboratorio da parte dei docenti, evidenziandone i punti di forza e di criticità. I

5



Responsabili di laboratorio collaborano con il DS, il Dsga e il personale tecnico per la revisione e l'aggiornamento delle attrezzature e coordinano con i docenti delle specifiche aree disciplinare la fruizione degli spazi. I Docenti individuati come Responsabili di laboratorio, sono: - Nicosia/Cigna Responsabili Laboratori Biologia e Chimica; - Ferrara Responsabile Laboratori Fisica; - Mammana Responsabile Laboratori Informatica; - Comito Responsabile Laboratorio Aeronautico - Leonardi Responsabile Laboratori Sportivi.

Animatore digitale

Il prof. Sollami, Animatore digitale, svolge le funzioni di:

- Promuovere l'uso degli strumenti multimediali a supporto della didattica
- Coordinare le attività di ricerca finalizzate alla sperimentazione delle nuove tecnologie
- Favorire momenti di formazione comune, riflessioni metodologiche
- Favorire il confronto e scambio di esperienze e materiali
- Raccordarsi con gli esperti esterni per la manutenzione delle attrezzature
- Gestire le comunicazioni tra scuola, aziende e consulenti per la manutenzione
- Gestire la banca dati Multimedialità in collaborazione con docenti e consulenti per la manutenzione

1

Coordinatore dell'educazione civica

Il docente coordinatore è una figura professionale aggiunta dalla legge n. 92 del 2019, il cui compito principale è il coordinamento delle attività inerenti a questa disciplina il cui, curriculum, opportuno ricordarlo, è trasversale a tutte le altre. La scuola ha giustamente optato per la nomina di una docente abilitata in discipline giuridiche ed economiche, già

2



appartenente all'organico di istituto. Il coordinatore a sua volta raccorda il proprio lavoro con quello dei coordinatori di Educazione civica delle singole classi, figura che coincida con il docente di geostoria, data l'evidente affinità disciplinare. Nello specifico, i compiti del Coordinatore possono così riassumersi: 1. raccordo organizzativo e progettuale con la Dirigenza, con i docenti responsabili dei Dipartimenti disciplinari e con i coordinatori di Educazione civica delle singole classi;; 2. coordinamento della ricerca e della progettazione disciplinare per la costruzione di UDA interdisciplinari; 3. monitoraggio dell'attuazione del curricolo, anche ai fini di una riprogettazione metodologico-didattica; 4. verifica e valutazione dei processi educativi e formativi sviluppati. In questo ambito rientra per esempio la redazione dell'apposita griglia di valutazione .

Coordinatore attività ASL

La Prof.ssa Lima , funzione strumentale per i P.C.T.O., coordina coi docenti referenti nelle classi del triennio e i soggetti esterni in convenzione la progettazione e la realizzazione dei percorsi finalizzati all'acquisizione delle competenze trasversali per l'orientamento.

1

Coordinamento azioni BES, DSA, Handicap e coordinamento Interventi psicologa;

Questa figura professionale si è resa necessaria anche a causa dell'incremento costante degli studenti con DSA; la docente Miceli, che riveste tale ruolo, coordina le azioni mirate per gli studenti BES, DSA, Handicap; nello specifico le sue funzioni sono: -curare il rapporto con gli Enti e le strutture del territorio che operano a favore degli studenti con BES; -supportare i Team della

1



scuola per l'individuazione di casi di alunni BES; -
raccogliere, analizzare la documentazione
(certificazione diagnostica/ segnalazione)
aggiornando il fascicolo personale e pianificare
attività/progetti/strategie ad hoc; -partecipare ai
Team, se necessario, e fornire
collaborazione/consulenza alla stesura di Pdp; -
organizzare momenti di
approfondimento/formazione/aggiornamento
sulla base delle necessità rilevate all'interno
dell'istituto; - monitorare/valutare i risultati
ottenuti e condividere proposte con il Collegio
dei Docenti e Consiglio d'Istituto; - aggiornarsi
continuamente sulle tematiche relative alle
diverse "tipologie" che afferiscono ai BES. -
Prevenzione delle situazioni di svantaggio. •
Favorire l'attivazione del processo di inclusione
scolastica per tutti gli alunni che presentano una
richiesta di speciale attenzione per una varietà di
ragioni: disabilità, svantaggio sociale e culturale,
disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi
evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non
conoscenza della cultura e della lingua italiana
perché appartenenti a culture diverse. • Rilevare
il monitorare gli alunni con Bisogni Educativi
Speciali presenti nell'Istituto. • Curare la
documentazione presente in segreteria.
Organizzare incontri del Gruppo di Lavoro per
l'Inclusione • Sensibilizzare gli insegnanti verso
tematiche che riguardano l'area dello svantaggio
scolastico (area dei Bisogni Educativi Speciali). •
Fornire assistenza e guida per insegnanti e
genitori inerente il percorso scolastico degli
alunni. • Supportare gli insegnanti
nell'elaborazione di un percorso individualizzato



e personalizzato per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato/ Piano Educativo Individualizzato. • Promuovere lo sviluppo delle competenze dei colleghi attraverso la divulgazione di materiale informativo. • Assicurare la continuità didattica ed educativa tra i vari ordini di scuola. • Costruire una rete di collegamento tra le varie agenzie (ASL, Associazioni, Comune, Provincia, Enti Ospedalieri, ecc.) che si occupano dell'alunno e la scuola. • Collaborare con le altre Funzioni Strumentali, con il Dirigente e il personale di Segreteria. • Concorrere per l'elaborazione del RAV in merito alle parti di propria competenza.

Coordinamento delle attività di educazione alla salute

Le prof.sse Nicosia e Aversa coordinano i progetti inerenti i seguenti ambiti, Stili di vita, Alimentazione, Nutrizione Dipendenze, Salute mentale, Disturbi Alimentari Donazione sangue (solo per studenti maggiorenni) Affettività Prevenzione delle malattie infettive, Vaccinazioni. Le due docenti contattano eventuali esperti esterni disponibili a portare il loro contributo nella scuola.

2

referente INVALSI

La prof.ssa Palermo, Referente per le Prove Invalsi, svolge le funzioni di: • Organizzazione e coordinamento Prove Invalsi di Istituto. • Organizzazione e coordinamento rapporti con gli Osservatori esterni e gestione collegamenti con l'Invalsi tramite piattaforma.

1

Responsabile della comunicazione

La docente, prof.ssa Palermo, che ricopre l'incarico, si occupa della stesura di articoli e comunicati stampa inerenti la vita dell'istituto; in particolare si prefigge la divulgazione e la

1



| | | |
|--|--|---|
| | <p>pubblicizzazione nel contesto locale delle attività svolte e degli eventi realizzati dalla sinergia tra Dirigenza, docenti e studenti, al fine di un diretto coinvolgimento delle famiglie e dell'utenza esterna. Altro ambito correlato è lo svolgimento dei progetti di giornalismo scolastico, incluso il giornalino d'istituto sia nella versione cartacea sia in quella digitale.</p> | |
| Coordinamento RAV, PdM e PTOF | <p>La prof.ssa Palermoo la cui responsabilità è "Coordinamento RAV, PdM e PTOF", svolge le funzioni di: • Stesura e revisione del PdM , del RAV e del PTOF •Analisi e verifica delle connessioni e della coerenza tra RAV, PdM, PTOF •</p> | 1 |
| Referenti bullismo e cyberbullismo | <p>Le prof.sse Giunta e Musca. la cui responsabilità è " Collaborazione referenza bullismo e cyberbullismo", svolgono le funzioni di: • Progettare azioni di prevenzione di contrasto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo • Progettare azioni di monitoraggio</p> | 2 |
| coordinamento certificazioni linguistiche lingua inglese | <p>L'istituzione di questo nuovo coordinamento è finalizzato a far conoscere agli studenti l'importanza delle certificazioni, proponendo loro la frequenza dei corsi linguistici erogati dalla scuola e finalizzati al conseguimento delle relative certificazioni. Il coordinatore dell'ambito curerà anche l'organizzazione dei corsi e i rapporti professionali con l'ente linguistico partner dell'attività; sarà infine suo compito coordinare lo svolgimento degli esami, essendo la scuola sede preposta.</p> | 1 |
| Coordinatore attività orientamento in ingresso | <p>I coordinatori di questo ambito, dall'inizio dell'anno fino al periodo delle iscrizioni, mirano</p> | 2 |



a fornire un quadro approfondito della Scuola, delle sue caratteristiche, dei diversi corsi che propone, degli obiettivi che si prefigge, dei prerequisiti che richiede, delle prospettive per il futuro che offre; si occupano di fornire agli studenti delle terze medie gli strumenti necessari per una scelta consapevole della scuola superiore e prevenire così fenomeni di dispersione scolastica e infine aiutano gli studenti ad acquisire un'adeguata consapevolezza del ruolo dell'istruzione nel progetto di vita.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|-----------------|
| A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO | La risorsa assegnata verrà impiegata per le azioni di sostegno nello studio del Latino nelle classi primo biennio Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno | 1 |
| A019 - FILOSOFIA E STORIA | La risorsa assegnata verrà impiegata nelle azioni di Insegnamento dell'Educazione civica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento | 1 |
| A027 - MATEMATICA E FISICA | La risorsa assegnata verrà impiegata nelle azioni di sostegno nello studio della Matematica nelle | 1 |



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

classi del terzo anno.
Impiegato in attività di:

- Sostegno

Le risorse assegnate verranno impiegate nelle
azioni di progettazione, organizzazione ed
insegnamento dell'Educazione civica.

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

2

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Le 2 unità verranno impegnate in attività di
insegnamento nelle classi potrebbe essere utile
un'attività di codocenza e nel potenziamento
nelle attività di Laboratorio, che la scuola offre
ad integrazione del curriculum scientifico.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi (D.S.G.A.) è il Ragioniere Riccardo Solito che, dal settembre 2006 in servizio presso il Volta di Caltanissetta, nell'ambito del proprio ruolo, svolge le seguenti attività: • sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi amministrativi e contabili e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale amministrativo e a quello addetto ai servizi generali, posti alle sue dirette dipendenze; • è funzionario delegato; • provvede all'esecuzione delle delibere del Consiglio di Istituto, firma, congiuntamente al Presidente del Consiglio di Istituto, tutti i documenti contabili concernenti la gestione autonoma dell'istituto; • provvede al coordinamento amministrativo e contabile del Piano annuale, nell'ambito dell'attività di supporto al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O. F.).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Registro online http://a.registroarchimede.it](http://a.registroarchimede.it).

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceoscientificovolta.edu.it/modulistica.html-10>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETI E CONVENZIONI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Altri soggetti coinvolti sono:



- CONI Ambito sportivo
- UNICT e UNIPA, Consorzio Universitario CL, UNIKORE
- EIPASS Ambito Informatico E- learning
- Camera di commercio Industria ed Artigianato per Orientamento Lavoro
- Soggetti istituzionali e territoriali: ASP Azienda Provinciale Sanitaria Caltanissetta Ambito

PCTO

- CEPFAS PCTO
- Ufficio del Lavoro - USL INAIL
- STAMPA

PIANO

Denominazione della rete: RETI E CONVENZIONI

| | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati |



- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Altri soggetti coinvolti sono:

- CONI Ambito sportivo
- UNICT e UNIPA, Consorzio Universitario CL, UNIKORE
- EIPASS Ambito Informatico E- learning
- Camera di commercio Industria ed Artigianato per Orientamento Lavoro
- Soggetti istituzionali e territoriali: ASP Azienda Provinciale Sanitaria Caltanissetta Ambito

PCTO

- CEPFAS PCTO
- Ufficio del Lavoro - USL INAIL
- STAMPA

PIANO



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Lo sviluppo della didattica digitale nella scuola in presenza

L'attività, della durata di 20 ore e coordinata dall'Animatore digitale, è finalizzata a fare in modo che le competenze digitali, acquisite dai docenti sia nella formazione specifica, precedentemente realizzata che nella diretta esperienza negli anni dell'insegnamento a distanza, possano essere riprese ed utilizzate nel lavoro in presenza o a distanza nelle azioni ordinarie e straordinarie di sostegno, di potenziamento e nelle sperimentazioni di progetti innovativi.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
|--|---|

| | |
|-------------|--|
| Destinatari | almeno un terzo dei docenti del Collegio |
|-------------|--|

| | |
|--------------------|---|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review |
|--------------------|---|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Titolo attività di formazione: L'inclusione come pratica diffusa

L'attività, della durata di 20 ore, coordinata dal docente referente per l'Inclusione e destinata in primo luogo ai docenti coordinatori dei Consigli di classe, in considerazione, in primo luogo, della presenza nella scuola di alunni DSA, BES/ H, stranieri , è finalizzata a rendere i docenti maggiormente



informati e consapevoli della necessità di "personalizzare", per quanto possibile, le pratiche didattiche, diversificando tecniche, compiti e tempi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

coordinatori Consigli di classe

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Due gli ambiti generali a cui afferiscono le iniziative di formazione indirizzate al personale docente: quello della digitalizzazione e quello finalizzato al benessere scolastico. Riguardo al primo ambito, i docenti, su base volontaria, possono fruire di corsi di digitalizzazione erogati dalla scuola e dell'assistenza dell'animatore digitale e del personale A.T.A., sempre disponibili a supportare le iniziative di didattica digitale attivate nelle singole classi e dai singoli docenti.

L'area inerente al benessere scolastico è vasta e comprende eventi formativi tenuti da esperti esterni (psicologi e pedagogisti) finalizzati ad offrire spazi di riflessione sugli aspetti e sulle dinamiche relazionali, sulla psicologia adolescenziale e sull'inclusione scolastica. Dopo l'emergenza pandemica, più forti infatti sono emerse le istanze formative dei docenti in questo campo, sia per monitorare la



crescente fragilità psicologica degli studenti sia per avere strumenti validi di supporto, pur non sostituendosi ai professionisti del settore.

Altre iniziative si registrano annualmente in ambiti disciplinari, da quello scientifico a quello umanistico, iniziative finalizzate all'approfondimento, spesso monografico, di specifiche tematiche disciplinari o di aggiornamento su quelle di attualità. Questi incontri si avvalgono di esperti di chiara fama, quali Magistrati, giornalisti, scrittori provenienti spesso dal contesto locale, regionale e , talvolta, da quello nazionale.

Puntualmente infine vengono organizzati corsi di formazione sulla sicurezza, come prescritto dal MIM.



Piano di formazione del personale ATA

La digitalizzazione dell'amministrazione

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli |
|---|--|

| | |
|-------------|--------------------------|
| Destinatari | Personale Amministrativo |
|-------------|--------------------------|

| | |
|--------------------|---|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line |
|--------------------|---|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Approfondimento

Puntualmente vengono organizzati corsi di formazione o di aggiornamento sulla sicurezza, come prescritto dal MIM.